

BIOgalvanica
SINCE 1978

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



STANDARD VSME ESRS

 **EFRAG**
sustainability reporting

INDICE DEL DOCUMENTO

LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO AGLI STAKEHOLDER	4
IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	5
MODULO BASE	9
B1 – CRITERI PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ	9
B1.1A – OPZIONE SELEZIONATA	9
B1.1B – INFORMAZIONI RISERVATE	9
B1.1C – PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE	9
B1.1E – INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA	9
B1.2 – CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI ESG	10
B2 – PRATICHE, POLITICHE E INIZIATIVE FUTURE PER LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE	11
B3 – ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA	14
B.3.1 – CONSUMO TOTALE DI ENERGIA	14
B3.2 – EMISSIONI LORDE DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)	15
B3.3 – INTENSITÀ EMISSIVA	16
B4 – INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO	16
B5 – BIODIVERSITÀ	17
B5.1 – IMPATTO E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ.	17
B6 – ACQUA	19
B7 – USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI	21
B8 – FORZA LAVORO - CARATTERISTICHE GENERALI	22
B8.1A – FORZA LAVORO PER TIPO DI CONTRATTO	22
B8.1B – FORZA LAVORO PER GENERE	22
B8.1C – FORZA LAVORO PER PAESE DEL CONTRATTO DI LAVORO	23
B8.2 – FORZA LAVORO – TURNOVER IN USCITA	23
B9 – PERSONALE – SALUTE E SICUREZZA	24
B10 – PERSONALE – RETRIBUZIONE, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E FORMAZIONE	24
B10.A – SALARIO MINIMO APPLICABILE	25
B10.B – FORZA LAVORO – DIVARIO PERCENTUALE RETRIBUZIONE PER GENERE	25
B10.C – FORZA LAVORO – CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	26
B10.D – FORMAZIONE DEL PERSONALE	27
B11 – CONDANNE E MULTE PER CORRUZIONE E CONCUSSIONE	29
MODULO COMPLETO	30
C1 – STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ - INIZIATIVE CORRELATE	30
C1.A – GRUPPI SIGNIFICATIVI DI PRODOTTI E/O SERVIZI OFFERTI	30
C1.B – DESCRIZIONE DEI MERCATI SIGNIFICATIVI IN CUI OPERA	31

C1.C – DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI RELAZIONI COMMERCIALI (FORNITORI, CLIENTI, CANALI DI DISTRIBUZIONE, CONSUMATORI)	31
C1.D – ELEMENTI STRATEGICI LEGATI ALLA SOSTENIBILITÀ	31
C2 – DESCRIZIONE DELLE PRATICHE, DELLE POLITICHE E DELLE INIZIATIVE FUTURE PER LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE	31
C3 – OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI GAS SERRA E TRANSIZIONE CLIMATICA	33
C3.1A – ANNO OBIETTIVO E VALORE DELL'OBIETTIVO	33
C3.1B – ANNO BASE DI RIFERIMENTO E VALORE CORRISPONDENTE	34
C3.1C – UNITÀ UTILIZZATE PER L'OBIETTIVO	34
C3.1D – QUOTA DI EMISSIONI RELATIVE AI TARGET	34
C3.1E – ELENCO DELLE PRINCIPALI AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	34
C3.2 – PIANO DI TRANSIZIONE PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	34
C4 – RISCHI CLIMATICI	36
C4.1A – PERICOLI LEGATI AL CLIMA	36
C4.1B – VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE E SENSIBILITÀ AGLI EVENTI CLIMATICI	37
C4.1C – ORIZZONTE TEMPORALE DEI RISCHI IDENTIFICATI	37
C4.1D – AZIONI DI ADATTAMENTO INTRAPRESE	37
C4.2 – POTENZIALI EFFETTI AVVERSI SUI RISULTATI AZIENDALI	38
C5 – ULTERIORI CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORZA LAVORO	39
C5.1 – RAPPORTO DI GENERE A LIVELLO DIRIGENZIALE	39
C5.2 – LAVORATORI AUTONOMI E IN SOMMINISTRAZIONE	39
C6 – POLITICHE E PROCESSI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI	40
C7 – GRAVI INCIDENTI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI	42
C7.A – PRESENZA DI INCIDENTI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI	42
C8 – RICAVI DA ALCUNI SETTORI ED ESCLUSIONE DAI PARAMETRI DI RIFERIMENTO DELL'UE	43



Lettera dell'Amministratore Delegato agli Stakeholder



Gentili Stakeholder,

è con senso di responsabilità, e con altrettanta consapevolezza, che vi presentiamo il **primo Bilancio di Sostenibilità di BIOGALVANICA SRL**, redatto secondo i criteri previsti dallo **standard volontario VSME ESRS**, emanato da **EFRAG** per supportare le piccole e medie imprese europee nel percorso verso una rendicontazione sostenibile, trasparente e proporzionata.

Questa scelta rappresenta per noi non un semplice adempimento formale, ma un passo coerente con il nostro modo di fare impresa: un approccio radicato nella cultura dell'impegno, dell'ascolto e del miglioramento continuo. L'adozione del VSME ESRS ci ha consentito

di riflettere sulla nostra identità aziendale, sui nostri impatti ambientali e sociali, e sulle aspettative degli stakeholder che accompagnano il nostro sviluppo.

La sostenibilità, per **BIOGALVANICA SRL**, non è un concetto astratto né un'etichetta da applicare. È una direzione strategica che si declina in scelte operative quotidiane: nella gestione efficiente delle risorse, nella valorizzazione delle competenze interne, nella cura del territorio in cui operiamo e nella trasparenza delle nostre relazioni d'affari.

Il percorso intrapreso con questo primo bilancio ha avuto anche un valore introspettivo. Ha richiesto un'attenta mappatura dei temi materiali per la nostra realtà e un confronto interno tra funzioni aziendali, per individuare gli ambiti in cui possiamo, e dobbiamo, fare meglio. Alcuni aspetti sono emersi come consolidati e coerenti con i nostri valori fondativi. Altri, invece, ci indicano margini di crescita su cui costruire impegni progressivi, misurabili e verificabili.

Questo documento, frutto di un lavoro collettivo, si propone di restituire una visione autentica della nostra azienda: i nostri punti di forza, ma anche le sfide che ci attendono in un contesto normativo, economico e sociale in rapida evoluzione.

Siamo ben consapevoli che la fiducia degli stakeholder non si conquista con le dichiarazioni d'intenti, ma con coerenza, tracciabilità delle azioni e apertura al dialogo. Per questo, consideriamo il bilancio di sostenibilità non un punto di arrivo, ma uno **strumento dinamico di ascolto e confronto**, che aggiorneremo negli anni per migliorare il nostro contributo al benessere economico, sociale e ambientale del nostro ecosistema.

Ringraziamo tutti coloro che, dentro e fuori l'organizzazione, hanno reso possibile questo primo passo: i collaboratori, i clienti, i fornitori, le istituzioni, i consulenti che ci hanno accompagnato nel percorso.

Ci auguriamo che questo documento possa rappresentare per ciascuno di voi un'occasione di conoscenza, riflessione e, auspicabilmente, collaborazione.

Con stima,

Marco Pulcini

Amministratore Delegato





BIOGALVANICA SRL

Il nostro contributo allo sviluppo sostenibile


Parlare di sostenibilità in una piccola o media impresa non significa inseguire utopie globali con mezzi sproporzionati, ma tradurre visioni condivise in **azioni quotidiane**, coerenti con la propria identità e con il proprio territorio. È in quest’ottica che abbiamo deciso di allinearci, in modo operativo e proporzionato, agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, meglio noti come **SDGs** (Sustainable Development Goals), tracciando una mappa concreta del nostro contributo.

Abbiamo individuato **31 azioni sostenibili per tutti i 17 Obiettivi** dell’Agenda 2030, scegliendo interventi **attuabili, misurabili e replicabili** all’interno della nostra struttura organizzativa. In molti casi si tratta di gesti semplici – una formazione, una scelta d’acquisto, una collaborazione territoriale – ma proprio in questa semplicità risiede la forza trasformativa della sostenibilità: **non serve essere grandi per avere impatto**, serve essere coerenti, costanti e consapevoli.

La tabella che segue raccoglie e presenta queste azioni: per ciascun SDG, viene indicato un obiettivo concreto, già avviato o pianificato, che rappresenta il nostro modo di contribuire, da impresa responsabile, a un futuro più equo, resiliente e sostenibile. Non si tratta di un esercizio formale, né di un elenco da esibire: è la traccia di un percorso che vogliamo continuare a costruire con trasparenza, coraggio e spirito di collaborazione.

SDG	Obiettivo di sostenibilità	Azione concreta
	Adottare politiche di assunzione inclusive verso categorie svantaggiate	Inserire almeno una figura proveniente da categorie svantaggiate ogni triennio
	Accesso alla sicurezza alimentare	Retribuire salari superiori al minimo contrattuale per contribuire al benessere economico dei lavoratori e favorire un accesso stabile a un’alimentazione adeguata
	Implementare programmi di prevenzione sanitaria in azienda	Organizzare una giornata di visite mediche preventive gratuite ogni anno
	Gestire i rischi lavorativi tramite formazione e DPI	Distribuire DPI con reminder visivi per un uso corretto
	Offrire formazione continua a tutti i dipendenti	Destinare almeno 8 ore annue obbligatorie alla formazione tecnica dei dipendenti
	Integrare moduli formativi su sostenibilità e responsabilità sociale	Inserire 8 ore annue di formazione sulla sostenibilità
	Implementare politiche di parità salariale	Mantenere un basso gap retributivo di genere

 <p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	Certificare il proprio impegno verso la parità di genere	Implementare il sistema di gestione per la parità di genere secondo la UNI PdR125:2022 e ottenere la certificazione.
	Adottare misure di conciliazione vita-lavoro	Introdurre orari flessibili per figure che ne hanno necessità
 <p>6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI</p>	Ridurre i consumi idrici nei processi produttivi	Monitorare e ottimizzare il consumo di acqua
	Utilizzare sistemi di recupero e riuso dell'acqua	Mantenere efficiente l'impianto di recupero di acque di lavaggio
	Garantire accesso a servizi igienici adeguati per i lavoratori	Garantire servizi igienici accessibili e separati uomo/donna
 <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	Ampliamento degli impianti fotovoltaici sugli edifici aziendali	Ampliare l'attuale impianto fino a 95 kW
	Adottare forniture di energia da fonti rinnovabili certificate	Passare a un fornitore di energia 100% rinnovabile entro il 2027
	Monitorare i consumi energetici con sistemi intelligenti	Installare strumenti di ultima generazione e monitorare i consumi
 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	Stabilizzare contratti precari quando possibile	Aumentare il rapporto contratti indeterminati: determinati ogni anno
	Investire in formazione per l'upskilling dei dipendenti	Investire sull'aggiornamento annuale per ciascun dipendente
 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	Investire in digitalizzazione dei processi aziendali	Digitalizzare le informazioni relative alle produzioni e renderle disponibili ai clienti su portali dedicati
	Investire nella sostenibilità	Implementare un sistema di calcolo per associare alle produzioni il costo ambientale in termini di emissioni di GHG
	Manutenere e aggiornare costantemente le infrastrutture	Prevedere un piano di manutenzione trimestrale dei macchinari
 <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	Promuovere politiche retributive trasparenti e inclusive	Mantenere la certificazione sulla responsabilità sociale d'impresa SA 8000
	Ridurre l'impatto ambientale della logistica aziendale	Utilizzare mezzi elettrici/ibridi e ridurre le spedizioni mezzo mittente

 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	Ampliamento degli impianti fotovoltaici sugli edifici aziendali	Ampliare l'attuale impianto fino a 95 kW
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	Applicare principi di economia circolare nei processi produttivi	Riutilizzare il più possibile i materiali di supporto come i vassoi in plastica
	Promuovere l'eco-design dei prodotti e sensibilizzare clienti e fornitori al consumo consapevole	Implementare un sistema di calcolo per associare alle produzioni il costo ambientale in termini di emissioni di GHG
	Redigere un bilancio di sostenibilità annuale	Redigere un bilancio ESG
 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	Calcolare e monitorare l'impronta di carbonio dell'azienda	Misurare annualmente la carbon footprint (Scope 1, Scope 2 e Scope 3)
	Integrare criteri climatici nelle scelte strategiche	Introdurre obiettivi climatici nel piano industriale
	Promuovere l'eco-design dei prodotti e sensibilizzare clienti e fornitori al consumo consapevole	Implementare un sistema di calcolo per associare alle produzioni il costo ambientale in termini di emissioni di GHG
 <p>14 LA VITA SOTT'ACQUA</p>	Ridurre l'uso di plastica in azienda	Riutilizzare il più possibile i materiali di supporto come i vassoi in plastica
	Sostenere campagne di sensibilizzazione sulla sostenibilità	Inserire 8 ore annue di formazione sulla sostenibilità
 <p>15 LA VITA SULLA TERRA</p>	Usare carta FSC e materiali sostenibili	Acquistare carta solo certificata FSC/PEFC
	Sensibilizzare dipendenti e stakeholder sulla tutela degli ecosistemi	Inserire 8 ore annue di formazione sulla sostenibilità
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	Adottare un codice etico aziendale	Approvare un codice etico pubblicato sul sito aziendale
	Formare i dipendenti su anticorruzione e legalità	Inserire 8 ore annue di formazione sulla sostenibilità
 <p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>	Condividere i risultati di sostenibilità con stakeholder e comunità	Pubblicare ogni anno un report sintetico dei risultati ESG
	Collaborare con fornitori per raggiungere obiettivi ESG comuni	Includere progressivamente criteri ESG nella valutazione dei fornitori principali



Relazione sulla Sostenibilità 2025

MODULO BASE

B1 – Criteri per la redazione della Relazione sulla Sostenibilità



SDG 12.6 - adozione di pratiche sostenibili e integrazione delle informazioni di sostenibilità nel reporting delle imprese

B1.1a – Opzione selezionata

La presente rendicontazione è stata predisposta da **BIOGALVANICA SRL** in conformità al **Voluntary Standard for non-listed Small and Medium Enterprises (VSME ESRS)**, adottando per la rendicontazione l'**Opzione B**, che comprende le informazioni richieste sia dal **Modulo Base** che dal **Modulo Completo** dello standard.

B1.1b – Informazioni riservate

La presente relazione sulla sostenibilità presenta tutte le informazioni richieste dallo standard VSME ESRS. Non è stata omessa la divulgazione di alcuna informazione ritenuta di natura riservata.

B1.1c – Perimetro di rendicontazione

La relazione è stata redatta considerando l'impresa in forma individuale, in coerenza con le informazioni di natura finanziaria che l'impresa è tenuta a comunicare.

B1.1e – Informazioni generali sull'impresa

- **Forma giuridica dell'impresa**

BIOGALVANICA SRL è costituita come società a responsabilità limitata (SRL).

- **Codici di classificazione settoriale NACE**

L'attività principale dell'impresa è classificata secondo il codice ATECO 25.5, che identifica il "Trattamento dei metalli; lavori di macchina generale". Questo codice riflette la specializzazione di **BIOGALVANICA SRL** nel trattamento di elettrodeposizione galvanica conto terzi su oggetti realizzati con materiali di diversa natura e dimensioni geometriche, tipicamente partendo da una base di ottone o zama.

Le lavorazioni tipiche della galvanica comprendono essenzialmente le fasi di preparazione, elettrodeposizione vera e propria e finitura dei metalli. Inoltre, all'interno dell'attività viene svolta anche la pulimentatura e il lavaggio delle minuterie metalliche tramite macchine pulimentatrici manuali ed automatiche, oltre che tramite macchinario per il lavaggio ad ultrasuoni.

- **Totale attivo patrimoniale**

Il totale attivo patrimoniale di **BIOGALVANICA SRL** è pari a **10,503,820.16** euro.

- **Fatturato**

Il fatturato annuale dell'impresa ammonta a **16,518,558.00** euro, derivanti principalmente dalla progettazione, produzione e vendita di accessori metallici galvanizzati per conto terzi.

- **Numero di dipendenti**

L'azienda impiega un numero medio di **58 dipendenti**. Questo dato comprende sia personale tecnico che amministrativo.

- **Paese in cui si svolge l'attività principale e ubicazione delle attività significative**

BIOGALVANICA SRL opera in **Italia**, dove è presente il suo stabilimento produttivo in **Via S. Morese 80, 50041 Calenzano (FI)**. Le attività significative includono la progettazione, la produzione e la gestione amministrativa. Lo stabilimento di **Via S. Morese 80** rappresenta il fulcro operativo, con un'infrastruttura moderna dedicata alla produzione conto terzi di accessori metallici per il settore della moda. La sede legale è situata in Viale Spartaco Lavagnini 42, 50129 Firenze (FI).

- **Geolocalizzazione dei siti di proprietà, in affitto o in gestione**

Per garantire una visione completa della presenza operativa dell'azienda, la tabella sottostante riporta la geolocalizzazione dei principali siti di **BIOGALVANICA SRL**. Questi includono il centro produttivo di **Calenzano in via S. Morese 80**, dove vengono realizzati i prodotti dell'azienda, e la sede legale di **Firenze in Viale Sparta Lavagnini 42**, che funge da punto di riferimento amministrativo.

B1 (e) VII - Ubicazione dei siti

Descrizione sito	Indirizzo	Codice postale	Città	Paese	Coordinate (geolocalizzazione)
Sede legale	Viale Spartaco Lavagnini 42	50129	Firenze	Italia	43.7829° N, 11.2570° E
Stabilimento principale	Via S. Morese 80	50041	Calenzano (FI)	Italia	43.8399° N, 11.1723° E

B1.2 – Certificazioni e riconoscimenti ESG

BIOGALVANICA SRL ha ottenuto significativi riconoscimenti e conseguito importanti certificazioni in ambito sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Tra questi si segnalano:



Emittente: Certificazione rilasciata dall'ente **Alcumus ISOQAR Limited**.

Data di rilascio: 21 Luglio 2025.

Descrizione: Attesta che **BIOGALVANICA SRL** ha implementato un sistema di gestione della qualità volto a monitorare e migliorare l'efficienza interna e i requisiti dei clienti. Settore: Trattamenti galvanotecnici, pulimentatura e vibratura di accessori metallici per il settore moda (IAF: 17)

Emittente: Certificazione rilasciata dall'ente **Alcumus ISOQAR Limited**.

Data di rilascio: 21 Luglio 2025.



Descrizione: Certifica che **BIOGALVANICA SRL** adotta un sistema di gestione ambientale volto a monitorare e ridurre gli impatti delle sue attività produttive sull'ambiente. Settore: Trattamenti galvanotecnici, pulimentatura e vibratura di accessori metallici per il settore moda (IAF: 17)



Emittente: Certificazione rilasciata dall'ente **Alcumus ISOQAR Limited**.

Data di rilascio: 21 Luglio 2025.

Descrizione: Certifica che **BIOGALVANICA SRL** adotta un sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro sicure e salubri. Settore: Trattamenti galvanotecnici, pulimentatura e vibratura di accessori metallici per il settore moda (IAF: 17)



Emittente: Certificazione rilasciata dall'ente **DNV – Business Assurance**.

Data di rilascio: 27 Agosto 2025.

Descrizione: Certifica che **BIOGALVANICA SRL** implementa un sistema di gestione per la responsabilità sociale d'impresa, garantendo la tutela dei diritti umani dei lavoratori. Settore: Trattamento di accessori metallici per il settore moda attraverso processi di zincatura, lucidatura, vibrazione e satinatura.

Inoltre, nel corso del 2025, **BIOGALVANICA SRL** ha in programma di ottenere la certificazione anche per la gestione del proprio inventario GHG (ISO 14064-1:2018) e per la parità di genere (UNI:PdR125:2022).

B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile



12.6 - adozione di pratiche sostenibili e integrazione delle informazioni di sostenibilità nel reporting delle imprese



9.4 - miglioramento della sostenibilità nei processi aziendali



13.2 - integrazione delle misure di cambiamento climatico nelle politiche e pianificazioni

La metrica B2 è centrale nella valutazione della transizione dell'impresa verso un'economia sostenibile. Essa rappresenta il grado di integrazione tra visione strategica, pratiche operative e responsabilità sociale e ambientale. Per un'impresa come **BIOGALVANICA SRL**, questa metrica è particolarmente significativa per documentare l'impegno concreto a favore dell'ambiente, della comunità e dei lavoratori.

BIOGALVANICA SRL ha intrapreso un percorso solido e coerente di **transizione verso un modello economico più sostenibile**, fondato sulla consapevolezza che lo sviluppo dell'impresa non può prescindere dalla qualità delle relazioni, dall'equilibrio ambientale e dal benessere delle persone.

BIOGALVANICA SRL ha adottato un approccio strutturato alla sostenibilità, implementando pratiche concrete, formalizzando politiche aziendali e pianificando iniziative future per allinearsi agli obiettivi di sviluppo sostenibile e ridurre gli impatti negativi delle sue operazioni.

1. Pratiche in essere

L'azienda ha avviato una serie di iniziative operative volte a migliorare la sostenibilità, tra cui:

- *riduzione delle emissioni*, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 del 10% entro il 2028
- *efficienza energetica*, con l'utilizzo di impianti fotovoltaici sul tetto dei siti produttivi per generare almeno il 15% del fabbisogno energetico dell'impianto
- *iniziative sociali*, con l'avviamento di programmi di formazione per i dipendenti su salute, sicurezza e competenze digitali, con l'obiettivo di arrivare a 20 ore medie di formazione annuale per dipendente entro il 2028.

2. Politiche aziendali

BIOGALVANICA SRL ha adottato diverse politiche formali per affrontare le questioni di sostenibilità, tra cui:

- politica ambientale: pubblicata sul sito web aziendale, include impegni per la riduzione delle emissioni, la gestione responsabile delle risorse e il rispetto delle normative ambientali europee
- politica sociale e di inclusione: mira a garantire pari opportunità e supporto alla diversità all'interno dell'organizzazione
- politica di governance: include un codice etico e una politica anticorruzione conforme agli standard internazionali

3. Iniziative future

L'azienda ha pianificato una serie di progetti per migliorare ulteriormente la sostenibilità:

- **Espansione delle energie rinnovabili**: installazione di un impianto fotovoltaico da come ulteriore investimento in efficienza e rinnovabili;
- **Partnership strategiche**: collaborazioni con università italiane per sviluppare materiali innovativi a basso impatto ambientale
- **Estensione delle analisi di ciclo di vita (LCA)** dei prodotti a tutta la gamma, per migliorare la progettazione ecocompatibile;
- **Implementazione di un sistema ESG**, per il monitoraggio degli indicatori materiali;
- **Coinvolgimento progressivo dei fornitori** in percorsi di qualificazione ambientale e sociale.

B2 - C2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Tema	Informativa B2.1		Informativa B2.2		Informativa C2	
	Esistono pratiche/politiche/iniziativa e future di sostenibilità che affrontano uno dei seguenti temi di sostenibilità?	Sono disponibili pubblicamente?	Le politiche hanno degli obiettivi?	In caso di risposta affermativa all'informativa B2.1, descrivere brevemente le pratiche/politiche e le azioni conseguenti	In caso di risposta affermativa all'informativa B2.2, specificare gli obiettivi	Indicare il più alto livello responsabile all'interno dell'impresa per l'attuazione di questi obiettivi
Cambiamento climatico	SI	NO	SI	Monitoraggio delle emissioni (Scope 1 e 2), impianti fotovoltaici	Riduzione del 10% delle emissioni di CO2 entro il 2030	Alta Direzione, Responsabile della Sostenibilità
Inquinamento	SI	NO	NO	Sistemi per la gestione dei rifiuti industriali, riduzione degli scarichi inquinanti	N/A	Responsabile Galvanica
Acqua e mare	SI	NO	NO	Monitoraggio del consumo d'acqua per le attività produttive. Impianti di trattamento e recupero acque.	N/A	Responsabile Galvanica
Risorse	SI	NO	SI	Introduzione di materiali riciclati nella produzione, ottimizzazione dei processi per ridurre il consumo di energia e materiali	Riduzione dei consumi di risorse vergini per unità prodotta entro il 2028	Alta Direzione, Responsabile della Sostenibilità
Biodiversità ed ecosistemi	NO	NO	NO	N/A	N/A	N/A
Economia circolare	SI	SI	SI	Recupero degli scarti, collaborazione con fornitori per ridurre gli imballaggi non riciclabili	Incremento dell'uso di materiali riciclati fino al 30% entro il 2028	Responsabile della produzione e Responsabile della Sostenibilità
Forza lavoro propria	SI	NO	SI	Programmi di formazione continua, politiche di inclusione e diversità	Aumento delle ore di formazione per dipendente entro il 2027	Responsabile HR
Lavoratori nella catena del valore	SI	NO	SI	Codice di condotta per i fornitori, audit periodici sulla sostenibilità della supply chain	Coinvolgimento del 100% dei fornitori strategici entro il 2028	Responsabile della supply chain
Comunità interessate	SI	NO	SI	Progetti locali per supportare l'occupazione e promuovere la sostenibilità nel comune dell'azienda	Partecipazione ad almeno 1 progetto comunitario annuale entro il 2027	Alta Direzione, Responsabile della Sostenibilità
Consumatori e utenti finali	SI	NO	SI	Garantire prodotti sicuri e sostenibili, conformità ai regolamenti europei	Aumento dei test per la sicurezza del prodotto entro il 2028	Responsabile qualità
Condotta aziendale	SI	SI	SI	Codice etico aziendale, politiche anticorruzione e whistleblowing	Miglioramento della trasparenza e formazione anticorruzione per il 100% dei dipendenti entro il 2028	Alta Direzione, Responsabile della Sostenibilità



Modulo base – Metriche ambientali

B3 – Energia ed emissioni di gas serra



7.2 - Aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

7.3 - Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica



13.1 - Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima

B.3.1 – Consumo totale di energia

Dall'analisi dei consumi energetici rilevati per il 2025, emerge quanto segue:

Energia elettrica

Rinnovabile: Lo stabilimento in via S. Morese è dotato di un impianto fotovoltaico da 65 kW che ha prodotto circa 60 MWh di energia elettrica nel 2025. Nel 2026 l'impianto fotovoltaico verrà ampliato per raggiungere i 95 kW. Inoltre, per il 2026, **BIOGALVANICA SRL** prevede di operare anche in un nuovo sito produttivo in via San Morese 52/54/56 nel quale sarà presente un impianto fotovoltaico da 180 kW.

Non rinnovabile: la riduzione graduale dell'energia non rinnovabile da [...] MWh nel [...] a [...] MWh nel [...] si spiega con l'efficientamento delle linee produttive e l'introduzione di macchinari moderni a controllo numerico, che richiedono meno energia per unità prodotta. Anche la revisione dei contratti di fornitura ha favorito un maggiore utilizzo di energia certificata verde.

B.3.1 - Consumo totale di energia (MWh)

Fonte di energia	2025		
	Rinnovabile	Non rinnovabile	Totale
Energia elettrica	60,0	1116,8	1176,8
Combustibili	-	3,2	3,2
Totale	60,0	1120,0	1180,0

Considerazioni complessive

La strategia aziendale di **BIOGALVANICA SRL** mostra un allineamento agli obiettivi di sostenibilità dichiarati, con un progressivo aumento dell'efficienza energetica e una riduzione dell'impatto ambientale.

Nonostante sia quantitativamente minoritario rispetto al consumo totale di energia, l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico e il conseguente maggior utilizzo di energia rinnovabile rappresenta un successo nella gestione delle risorse, garantendo un miglioramento delle performance ambientali senza compromettere la crescita economica.

La combinazione di politiche ambientali e investimenti tecnologici conferma l'impegno dell'azienda nel raggiungere una transizione energetica sostenibile, coerente con le migliori pratiche del settore dell'elettrolitica galvanica.

B3.2 – Emissioni lorde di gas a effetto serra (GHG)

Con riferimento alle emissioni di gas ad effetto serra rilevate nel triennio in esame, è possibile formulare le seguenti considerazioni.

B.3.2 - Emissioni lorde di gas a effetto serra (GHG)

Tipo di Emissioni di GHG	Emissioni GHG (tCO ₂ eq)	
	2025	
Scopo 1	0,5	
Scopo 2	245,0	
Scopo 3	86,3	
Totale	331,8	

Scopo 1 (Emissioni dirette)

Le emissioni di **Scopo 1** derivano dalle emissioni dirette di **BIOGALVANICA SRL** nel 2025. Per emissioni dirette si intendono le emissioni di GHG derivanti direttamente dalle attività della Società. In questo caso, sono le emissioni risultanti dalla combustione del gas naturale per il riscaldamento degli ambienti del sito produttivo e dai carburanti dei mezzi sotto il controllo aziendale, ovvero le autovetture. Le emissioni di Scope 1 risultano particolarmente basse, a causa del basso consumo di gas metano e dal limitato numero di veicoli aziendali (0.5 tCO₂e).

Scopo 2 (Emissioni indirette da energia acquistata)

Le emissioni di **Scopo 2**, ovvero le emissioni indirette derivanti dall'utilizzo di energia elettrica acquistata rappresentano il maggior contributo alle emissioni totali di GHG per il 2025 (245.0 tCO₂e). Questo a causa degli elevati consumi elettrici utilizzati per le attività produttive. Il risultato è comunque mitigato dall'utilizzo dell'impianto fotovoltaico.

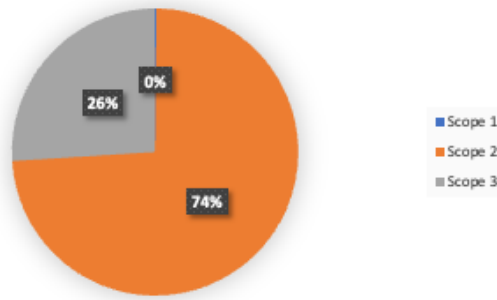
Scopo 3 (Emissioni indirette lungo la catena del valore)

Le emissioni **Scopo 3**, ovvero le emissioni indirette di GHG derivanti dalle attività in upstream (a monte) e in downstream (a valle) sono state calcolate utilizzando il database Ecoinvent v. 3.11 e il Software per calcolo LCA SimaPro (Pré consultants, vers. 9.6.10). Sono stati individuati e rendicontati i processi significativi secondo la metodologia riportata nell'ultima versione del *GHG Protocol*. Maggiori informazioni sono riportate nel Carbon Footprint report 2025 di **BIOGALVANICA SRL**. Le emissioni di Scope 3 ammontano a 86.3 tCO₂e, dove il contributo principale (circa il 50%) deriva dall'utilizzo di prodotti chimici per l'elettrolitica galvanica.

In futuro, l'azienda prevede di:

- accelerare ulteriormente la transizione verso fonti rinnovabili.
- continuare a investire in tecnologie di efficienza energetica per compensare eventuali aumenti di produzione.
- Certificare la propria Corporate Carbon Footprint secondo la norma ISO 14064-1.

Emissioni Totali di CO₂e



B3.3 – Intensità emissiva

L'intensità emissiva (quantità di CO₂ emessa per ogni mille euro di ricavi) nel 2025 risulta pari a poco più di **20 tCO₂e/M€**. Questo dato rappresenta la baseline per monitorare anno dopo anno l'andamento delle emissioni in funzione dei ricavi aziendali. E' un parametro di estrema importanza in quanto riflette aspetti come l'efficienza energetica unita all'incremento della produttività, ad esempio grazie all'introduzione di macchinari di nuova generazione o sorgenti di energia verde.

B.3.3 - Intensità emissiva dell'organizzazione

	Intensità emissiva
Fonte di energia	2025
Volume dei ricavi (Milioni di €)	16.52
Emissioni lorde (tCO ₂ e)	331.8
Intensità emissiva (tCO ₂ e/M€)	20.09

B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo



3.9 - Ridurre sostanzialmente il numero di morti e malattie causate da inquinamento e contaminazione



6.3 - Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento



12.4 - Gestire in modo ecocompatibile le sostanze chimiche e i rifiuti



14.1 - Ridurre l'inquinamento marino



15.1 - Garantire la conservazione degli ecosistemi terrestri

La presente metrica richiede una disclosure puntuale delle sostanze inquinanti rilasciate nell'aria, nell'acqua e nel suolo, con particolare attenzione ai processi produttivi, alle pratiche di gestione e agli impatti sulle aree circostanti. **BIOGALVANICA SRL**, nel suo percorso di miglioramento continuo della sostenibilità, ha implementato un sistema strutturato di monitoraggio e controllo delle emissioni locali secondo la normativa nazionale vigente, oltre ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001.

B4 - Inquinamento aria, acqua, suolo

Inquinante	Mezzo di rilascio	U.M.	2025
Ioni Cianuro (CN-)	Aria	Kg	594.05
Metalli (Mn, Cu, Zn, Sn)	Aria	Kg	114.90
Acidi (cloridrico HCl e solforico H2SO4)	aria	Kg	147.85
Ammoniaca (NH3)	aria	Kg	105.60
Polveri	aria	Kg.	114.40
Totale		Kg.	1076.80

Gli inquinanti derivano principalmente dalle attività del processo galvanico, ad eccezione delle polveri che derivano dalle operazioni di pulimentatura e dalla lavorazione del legno.

B5 – Biodiversità



15.1 - Garantire la conservazione degli ecosistemi terrestri

15.5 - Adottare misure urgenti per ridurre il degrado degli habitat naturali



14.2 - Gestire e proteggere gli ecosistemi marini in modo sostenibile

Con questa metrica l'organizzazione indica i dati relativi ai propri impatti sulla biodiversità, sugli ecosistemi e sull'uso del suolo.

B5.1 – Impatto e Gestione della Biodiversità.

La sede operativa della società si trova nel centro Italia, nella regione **Toscana** e, più precisamente nel comune di **Calenzano**, in provincia di **Firenze**. La sede è collocata su un fabbricato industriale collocati su un'area della superficie complessiva di circa 1200 mq.

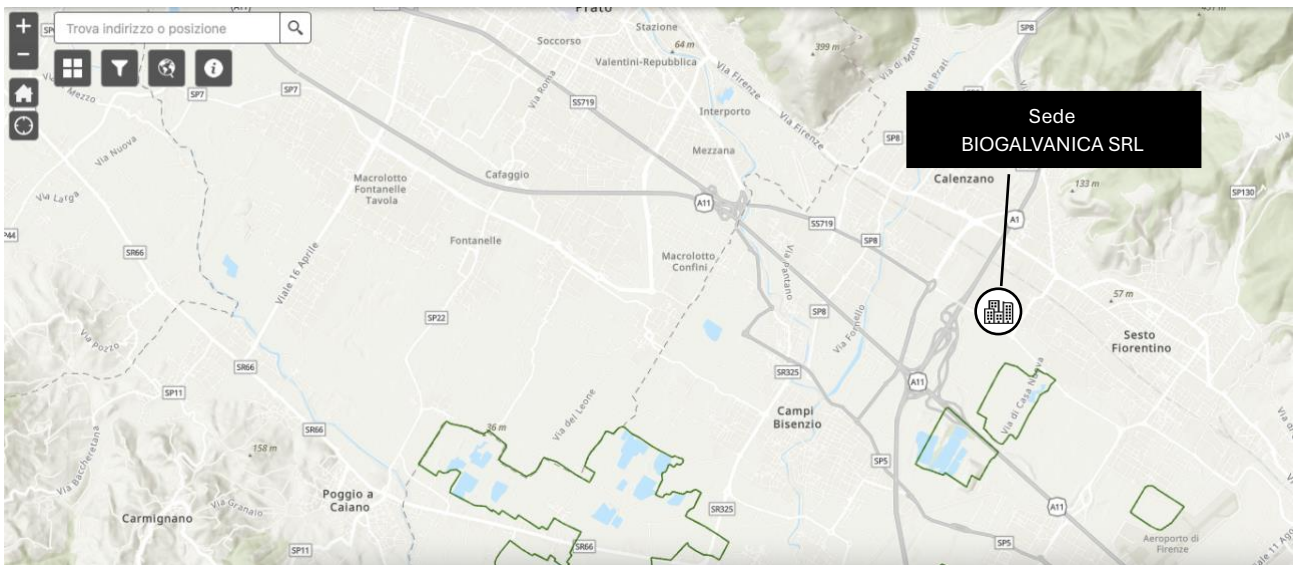
B5.1 - Biodiversità

Posizione	Area (ettari)	Area sensibile sotto il profilo della biodiversità	Specifiche (situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
Italia - Calenzano (FI), Via San Morese n. 80	1.2	Stagni della Piana Fiorentina	Specie aviaria - Rischio minimo KBA/IUCN

- **Valutazioni presenti nel sito** <https://www.keybiodiversityareas.org>

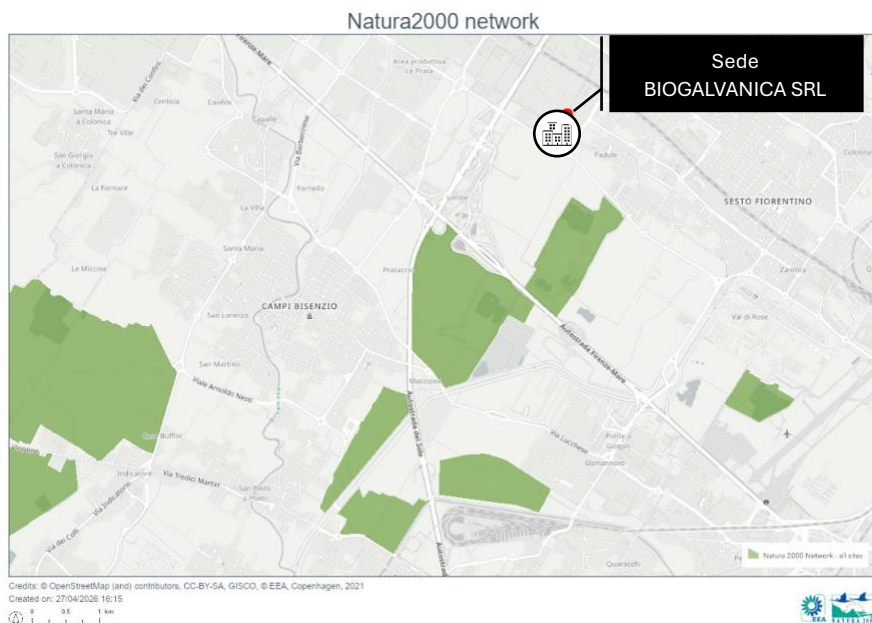
Il sito Key Biodiversity Areas individua gli Stagni della Piana Fiorentina come area chiave per la biodiversità di importanza internazionale. La specie minacciata, nel caso specifico, è la *Nycticorax nycticorax*

(Nitticora), classificata nella red list IUCN a “rischio minimo” (Least Concern).



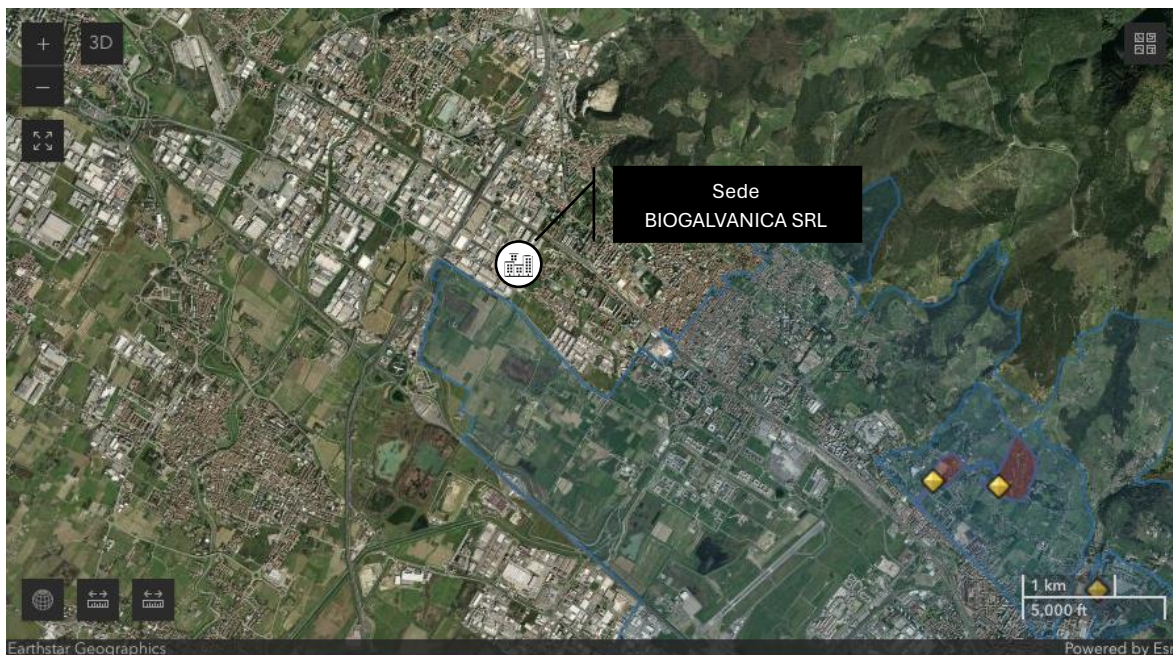
- Valutazioni presenti nel sito <https://natura2000.eea.europa.eu/>

Il sito Natura 2000 segnala che l'area più vicina protetta secondo la “Habitats Directive” è rappresentata dalla Selva dell'Abbadia di Fiastra, collocata ad oltre 30 Km in linea d'area.



- Valutazioni presenti nel sito <https://whc.unesco.org/en/list/>

Il sito Unesco non segnala aree naturali iscritte nella lista del Patrimonio Mondiale nelle immediate vicinanze della sede aziendale **BIOGALVANICA SRL**. Il sito più vicino è quello della Villa Medicea “Il Castello” a circa 10 km in linea d'aria.



Considerate le caratteristiche dell'attività svolta da **BIOGALVANICA SRL**, **non si rilevano possibili impatti sulla biodiversità delle aree limitrofe.**

B6 – Acqua



6.1 - Ottenere l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura

6.3 - Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento

6.4 - Aumentare considerevolmente l'efficienza nell'uso dell'acqua

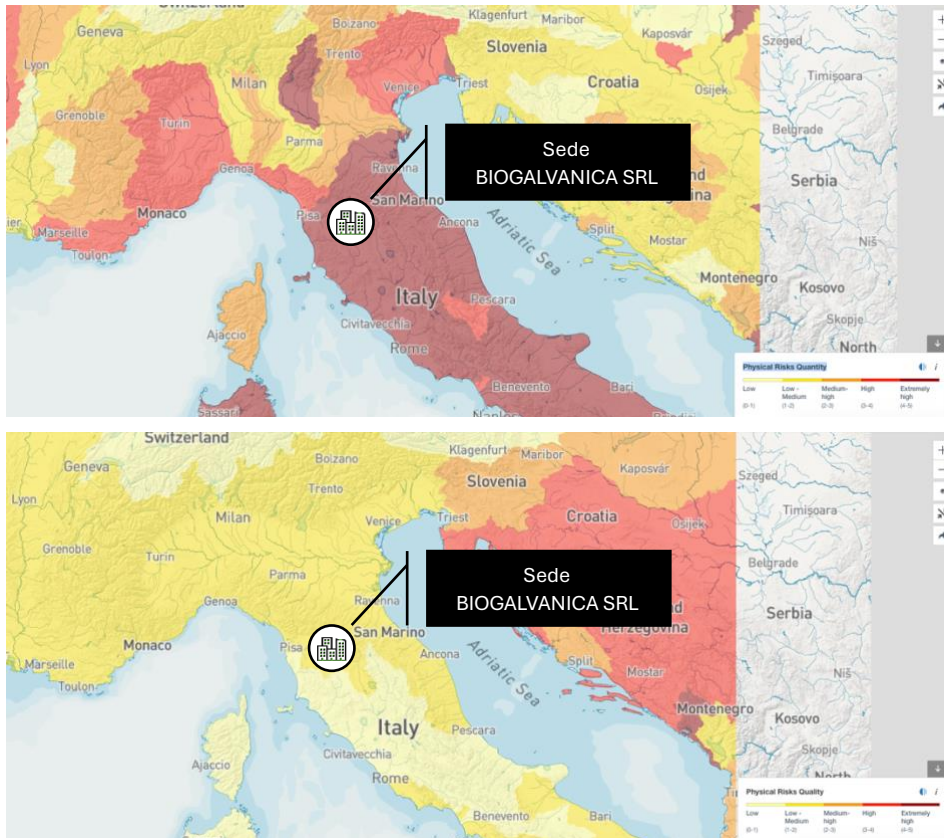
Con riferimento alla presente informativa, è stato preliminarmente verificato lo stress idrico dell'area geografica in cui è collocata l'impresa.

Sulla base della valutazione fornita da Water Risk Atlas - www.wri.org l'intero territorio regionale presenta un **elevato rischio generale**, con un punteggio compreso tra 3 e 4 in una scala da 1 (rischio basso) a 5 (rischio estremamente alto).

Nel dettaglio, per questa area sono stati identificati:

- **rischio fisico-quantitativo estremamente alto** (in particolare collegato a stress idrico superiore all'80%);
- **rischio fisico-qualitativo medio basso**
- **rischio normativo-reputazionale basso**, con bassa incertezza normativa e ridotti conflitti con la pubblica amministrazione in merito a questioni idriche.

Nell'ambito dei rischi fisico-quantitativi, risultano particolarmente importanti il **rischio di stress idrico** (*rapporto tra domanda totale di acqua e riserve di acqua superficiale e sotterranea rinnovabili disponibili*), valutato **"estremamente alto"** e il **rischio di siccità**, che viene considerato **"Medio-alto"**.



Fonte: Water Risk Atlas – www.wri.org

B6 - Prelievi e consumi idrici

Siti	Prelievo idrico (m3)	Consumo idrico (m3)
Via San Morese 80, 50041 Calenzano (FI)	2,138	858.1

Ai fini della interpretazione dei dati si precisa che il Prelievo Idrico si riferisce alla quantità di acqua che l'impresa preleva all'interno dei propri confini organizzativi da qualsiasi fonte. Il Consumo Idrico è la quantità di acqua prelevata all'interno dei confini dell'impresa che non viene scaricata o che si prevede di scaricare nuovamente nell'ambiente idrico o a terzi. Lo Scarico Idrico è la quantità di acqua trasferita, direttamente ai corpi idrici riceventi come laghi o fiumi, alla fognatura pubblica o ad altre aziende per l'uso dell'acqua a cascata.

- **Prelievo Idrico Totale:** il prelievo idrico è riferito all'acqua utilizzata per servizi igienici e per i processi produttivi. Nel periodo esaminato, i metri cubi di acqua prelevati, come indicati nelle fatture del gestore, risultano pari a **2138 m³**.
- **Consumo Idrico Totale:** stante la definizione di "consumo idrico" quale differenza tra prelievo idrico e scarico idrico, il consumo idrico dell'organizzazione è pari a **858,1 m³**.

B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti



12.2 - Raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

12.4 - Gestire in modo ecocompatibile le sostanze chimiche e i rifiuti

12.5 - Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti

L'impresa applica i principi dell'**economia circolare** attraverso pratiche mirate alla riduzione dei rifiuti e al riutilizzo delle risorse, con un focus sulla rigenerazione interna di acqua di processo e sugli imballaggi. Questi principi sono integrati nella strategia aziendale per garantire una gestione sostenibile delle risorse e un impatto ambientale minimo.

Le principali azioni adottate includono:

- **recupero di acqua:** l'azienda è dotata di un impianto per il recupero di acqua di processo a base di carboni attivi e resine a scambio ionico. Le acque di processo che entrano nell'impianto vengono rigenerate e possono essere riutilizzate per le fasi di lavaggio degli accessori metallici galvanizzati e verniciati.
- **riutilizzo degli imballaggi:** gli imballaggi, in particolare i vassoi in plastica utilizzati per il trasporto degli accessori metallici vengono riutilizzati per più cicli logistici, riducendo la domanda di nuovi materiali.

L'impresa gestisce i rifiuti secondo i principi dell'**economia circolare**. In particolare:

- **rifiuti non pericolosi:** i principali componenti riciclati includono i **reflui acquosi** (1288 tonnellate) e i **rifiuti metallici** (2,2 tonnellate). I materiali non recuperati vengono smaltiti in conformità alla normativa ambientale.
- **rifiuti pericolosi:** per questi tipi di rifiuti, l'azienda garantisce lo smaltimento in siti abilitati e certificati.

B7 - Uso delle risorse, economia circolare, gestione rifiuti

	Rifiuti prodotti (Kg)		
	Totale	di cui rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo	di cui rifiuti destinati allo smaltimento
Rifiuti non pericolosi	1288292	0	1288292
CER 110112	1285690	0	1285690
CER 110299	1251	0	1251
CER 170101	210	0	210
CER 170401	491	0	491
CER 170405	650	0	650
Rifiuti pericolosi	9377	0	9377
CER 110109	305	0	305
CER 110198	2332	0	2332
CER 120116	637	0	637
CER 120117	520	0	520
CER 120120	437	0	437
CER 150110	2552	0	2552
CER 150202	2124	0	2124
CER 160303	470	0	470

Metriche di base - Questioni sociali

B8 – Forza lavoro - Caratteristiche generali



8.5 - Raggiungere la piena occupazione e un lavoro dignitoso per tutti



5.1 - Porre fine a ogni forma di discriminazione di genere

Monitorare la forza lavoro di un'impresa in termini di **tipo di contratto**, **genere** e **distribuzione geografica** rappresenta un elemento chiave per valutare l'impegno verso la **sostenibilità sociale**, l'**uguaglianza di genere** e l'**inclusività**. Inoltre, queste informazioni permettono di analizzare la stabilità e la qualità dell'occupazione creata dall'impresa, nonché la sua capacità di adattarsi ai diversi contesti geografici e normativi.

Per **BIOGALVANICA SRL**, queste analisi sono essenziali per identificare trend occupazionali, garantire la conformità normativa e promuovere il benessere dei dipendenti. La trasparenza in questa metrica offre agli stakeholder una visione chiara dell'impegno aziendale verso la diversità e la parità di opportunità.

B8.1a – Forza lavoro per tipo di contratto

Il monitoraggio del **tipo di contratto** evidenzia l'equilibrio tra stabilità lavorativa e flessibilità aziendale.

La maggioranza dei dipendenti è assunta con **contratti a tempo indeterminato**, a dimostrazione della stabilità occupazionale offerta dall'impresa.

I contratti a tempo determinato si mantengono su numeri molto ridotti, garantendo flessibilità limitata e dimostrando un focus sull'occupazione stabile.

B8.1a - Forza lavoro - Tipo di contratto

Tipo di contratto	Numero di dipendenti (per numero di persone o FTE)
	2025
Contratto a tempo determinato	4
Contratto a tempo indeterminato	54
Totale dipendenti	58

B8.1b – Forza lavoro per genere

La parità di genere è un indicatore fondamentale per valutare l'impegno verso la diversità e l'inclusione.

Il numero di dipendenti **uomini** supera leggermente quello delle **donne**.

Questi dati indicano un buon livello di rappresentanza femminile, superiore alla media di settore, e una progressiva crescita inclusiva.

B8.1b - Forza lavoro - Genere

	Numero di dipendenti (per numero di persone o FTE)
Genere	2025
Uomo	30
Donna	28
Altro	0
Non riportato	0
Totale dipendenti	58

B8.1c – Forza lavoro per Paese del contratto di lavoro

Tutti i lavoratori sono assunti sul territorio nazionale.

B8.1c - Forza lavoro - Paese del contratto di lavoro

	Numero di dipendenti (per numero di persone o FTE)
Paese	2025
Italia	58
Totale dipendenti	58

B8.2 – Forza lavoro – Turnover in uscita

Il **turnover in uscita** rappresenta un indicatore di particolare rilievo per comprendere la stabilità della forza lavoro di un'impresa, il grado di soddisfazione dei dipendenti e l'efficacia delle politiche di gestione del personale.

Un turnover moderato può indicare un'organizzazione equilibrata, mentre valori eccessivamente elevati potrebbero riflettere problemi di gestione, insoddisfazione lavorativa o scarsa fidelizzazione.

Questo indicatore aiuta inoltre a individuare trend di settore e a confrontare l'azienda con benchmark di mercato.

Nel contesto di **BIOGALVANICA SRL**, il monitoraggio del turnover in uscita è particolarmente rilevante per garantire continuità nelle operazioni industriali e preservare le competenze tecniche del personale.

B8.2 - Turnover in uscita

	Numero di dipendenti (per numero di persone o FTE)
Paese	2025
Numero di dipendenti che hanno lasciato il lavoro	4
Totale dipendenti	58
Turnover in uscita	6.9%

Con riferimento all'ultimo triennio, si rileva un **trend positivo**, con una diminuzione del turnover in uscita, attestando un miglioramento nella capacità dell'impresa di trattenere i propri dipendenti e un rafforzamento delle politiche di gestione del personale.

I valori di turnover registrati da **BIOGALVANICA SRL** si collocano al di sotto della media per il settore manifatturiero, dove il turnover annuale spesso supera il **10%**.

B 9 – Personale – Salute e sicurezza



3.8 - Raggiungere la copertura sanitaria universale



8.8 - Proteggere i diritti dei lavoratori e promuovere ambienti di lavoro sicuri

La metrica B9 si concentra sulla sicurezza dei lavoratori, rappresentando un elemento cardine delle politiche di sostenibilità sociale. L'indicatore del **tasso di infortuni sul lavoro** è particolarmente rilevante per misurare l'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e per individuare aree di miglioramento. Questo tasso è calcolato come segue:

$$\text{Tasso di infortuni sul lavoro} = (\text{Numero di infortuni} / \text{Numero totale di ore lavorate}) \times 200.000$$

Il valore risultante riflette il numero di infortuni per **100 lavoratori equivalenti a tempo pieno** (assumendo una media di 40 ore settimanali per 50 settimane all'anno, ovvero 2.000 ore/anno).

Attraverso questo indicatore, l'organizzazione è in grado di confrontarsi con benchmark settoriali e identificare azioni preventive.

Negli ultimi tre anni, la gestione della **sicurezza sul lavoro** in **BIOGALVANICA SRL** ha mostrato risultati nel complesso positivi, ma con alcuni aspetti che richiedono attenzione. Nel **2025** non si sono verificati **infortuni sul lavoro** e il **tasso di infortuni** si è quindi attestato a **zero**. Questo dato suggerisce l'efficacia delle misure di prevenzione e della formazione dei dipendenti sui temi della sicurezza, soprattutto considerando l'assenza di **decessi** o conseguenze gravi legate a **incidenti** o **malattie professionali**.

In sintesi, i dati evidenziano una gestione della **sicurezza sul lavoro** generalmente positiva, con la capacità di mantenere un numero contenuto di **infortuni** e di garantire la tutela della salute dei dipendenti.

B9 - Salute e sicurezza

Infortuni sul lavoro e malattie professionali		2025
Numero di infortuni sul lavoro		0.00
Numero totale di ore lavorate da tutti i dipendenti		101164.00
Tasso di infortuni sul lavoro		0.00
Numero di decessi per infortuni sul lavoro		0.00
Numero di decessi per malattie professionali		0.00

B 10 – Personale – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione



4.4 - Aumentare il numero di giovani e adulti con competenze tecniche e professionali



8.5 - Occupazione piena e produttiva

8.8 - Tutela dei diritti dei lavoratori

La presente disclosure analizza aspetti fondamentali legati alle condizioni di lavoro, ponendo particolare attenzione alle **retribuzioni** e al rispetto di standard minimi che garantiscano dignità e sostenibilità economica per i lavoratori. La verifica della conformità delle **retribuzioni minime** rispetto alle normative nazionali o agli accordi di contrattazione collettiva è un indicatore essenziale per valutare l'impegno di un'azienda nei confronti dei propri dipendenti.

B10.a – Salario minimo applicabile

Il concetto di **salario minimo** rappresenta il livello retributivo più basso che un datore di lavoro è tenuto a garantire per un'unità di lavoro, definita generalmente in termini orari o mensili. Questo parametro può essere stabilito dalla legge nazionale, come avviene in molti paesi, oppure attraverso accordi di contrattazione collettiva, come nel caso italiano. In Italia, infatti, il **salario minimo** non è fissato per legge, ma è determinato dai contratti collettivi nazionali di lavoro (**CCNL**) applicabili a ciascun settore. Questa modalità garantisce una maggiore flessibilità, consentendo alle diverse categorie produttive di definire livelli salariali coerenti con le caratteristiche specifiche del lavoro svolto.

Nel caso di un'impresa manifatturiera come **BIOGALVANICA SRL**, il **CCNL Metalmeccanici Industria** rappresenta il riferimento principale per la determinazione del trattamento economico minimo da applicare ai dipendenti. L'adesione a questo contratto non solo garantisce il rispetto delle normative nazionali, ma assicura anche condizioni economiche competitive, contribuendo alla fidelizzazione e alla motivazione dei lavoratori.

Nel contesto italiano, il **CCNL Metalmeccanici Industria** stabilisce il trattamento economico minimo per ogni livello di inquadramento, distinguendo tra operai, impiegati e quadri. Questo sistema di contrattazione collettiva fornisce una chiara indicazione del **salario minimo** per ogni categoria lavorativa, che include sia una componente fissa, rappresentata dalla paga base, sia eventuali **elementi aggiuntivi fissi** garantiti, come indennità di contingenza o premi contrattuali.

Per i dipendenti di **BIOGALVANICA SRL**, il rispetto di queste soglie è assicurato, dato che l'impresa aderisce al **CCNL Metalmeccanici** e ne applica i minimi retributivi per ciascun livello contrattuale. Ad esempio, per i livelli retributivi più bassi, il salario di ingresso è sempre superiore alla somma dei minimi garantiti dal contratto, comprendendo eventuali **benefit aziendali** o integrazioni salariali derivanti da politiche interne di welfare.

Il **salario minimo contrattuale** funge da base per la costruzione del sistema retributivo, ma non costituisce un tetto rigido. Le imprese hanno infatti la possibilità di stabilire salari superiori, attraverso accordi integrativi aziendali o politiche di incentivazione.

Nel caso di **BIOGALVANICA SRL**, i dipendenti ricevono una retribuzione che normalmente supera il **salario minimo applicabile** definito dal **CCNL Metalmeccanici**, grazie all'implementazione di politiche aziendali orientate al benessere dei lavoratori. Questo impegno contribuisce a rafforzare la competitività dell'impresa, migliorare il clima aziendale e attrarre talenti qualificati in un settore altamente tecnico.

B10.b – Forza lavoro – Divario percentuale retribuzione per genere

La misurazione del **divario percentuale di retribuzione** tra dipendenti di sesso femminile e maschile rappresenta un indicatore fondamentale per valutare il grado di **parità di genere** all'interno dell'organizzazione. Tale metrica riflette la differenza nei livelli retributivi medi tra i due generi, espressa come percentuale della retribuzione media del personale maschile, ed è un elemento chiave per promuovere l'equità retributiva.

In Italia, il **principio della parità di retribuzione** è sancito dall'articolo 37 della Costituzione e dal Codice delle Pari Opportunità (D.Lgs. 198/2006). Tuttavia, il contesto industriale vede ancora disuguaglianze retributive in alcuni settori, specialmente per ruoli a prevalenza maschile, come il comparto manifatturiero e metalmeccanico. In questo quadro, il calcolo del divario percentuale rappresenta uno strumento per identificare e correggere eventuali disparità.

B10.b - Forza Lavoro - Divario percentuale retribuzione tra dipendenti di sesso femminile e maschile

Divario percentuale retribuzione	2025
Retribuzione lorda oraria media dipendenti di sesso maschile (euro)	15.90
Retribuzione lorda oraria media dipendenti di sesso femminile (euro)	16.08
Divario percentuale retribuzione	-1.13%

Con riferimento alla società **BIOGALVANICA SRL**, nel **2025**, il **divario percentuale di retribuzione** si attesta al **1,13%** a favore delle dipendenti femminili. Questa tendenza indica un progresso verso l'equità retributiva e politiche aziendali volte a valorizzare il contributo delle lavoratrici, specialmente in ruoli strategici.

Il risultato raggiunto da **BIOGALVANICA SRL**, con un **divario retributivo inverso** nell'ultimo anno, è un segnale positivo che dimostra l'impegno aziendale verso la **parità di genere**. Tuttavia, è importante:

- **monitorare regolarmente i dati** per assicurare che i futuri aggiustamenti retributivi non generino nuove disparità.
- **adottare politiche trasparenti** di remunerazione, definendo criteri chiari per promozioni e bonus.
- **rafforzare la rappresentanza femminile** in ruoli tecnici e di leadership, per garantire una distribuzione equa delle opportunità a tutti i livelli organizzativi.

In definitiva, la metrica evidenzia come l'azienda risulti pienamente allineata in termini di parità retributiva.

B10.c – Forza lavoro – Contrattazione collettiva

La contrattazione collettiva rappresenta un pilastro essenziale del dialogo sociale e della protezione dei diritti dei lavoratori. Essa garantisce condizioni eque di lavoro, favorendo una **maggiore stabilità economica** e relazioni collaborative tra datori di lavoro e dipendenti.

In Italia, la maggior parte dei settori è regolata dai **CCNL**, che stabiliscono parametri minimi vincolanti su temi come retribuzione, orari, ferie e indennità. L'adesione a tali contratti rappresenta una prassi finalizzata a garantire:

- **conformità normativa e legale**, evitando contenziosi o sanzioni.
- **tutela della reputazione aziendale**, mostrando un impegno verso standard equi di lavoro.
- **chiarezza e stabilità contrattuale**, grazie alla definizione condivisa di regole retributive e normative.

Secondo l'ISTAT, alla fine di settembre 2024, i 46 contratti collettivi nazionali in vigore per la parte economica riguardavano il 47,5% dei dipendenti, pari a circa 6,2 milioni di lavoratori, e corrispondevano al 45,8% del monte retributivo complessivo. (Fonte: *Istat*)

Questo dato evidenzia che meno della metà dei lavoratori dipendenti in Italia è coperta da contratti collettivi nazionali in vigore, sottolineando l'importanza per le aziende di garantire tale copertura per promuovere condizioni di lavoro eque e stabili.

Per **BIOGALVANICA SRL**, che opera nel settore delle valvole industriali e segue il **CCNL Metalmeccanici Industria**, il rispetto della contrattazione collettiva assume particolare rilevanza, considerando la complessità e la specializzazione del comparto industriale.

B10.c - Forza Lavoro - Contrattazione collettiva

Contrattazione collettiva	2025
Numero dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	58
Numero totale dipendenti	58
Percentuale dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	100.00%

Nel 2025, **BIOGALVANICA SRL** ha garantito il **100%** della copertura dei propri dipendenti tramite il **CCNL Metalmeccanici Industria**. Questa conformità dimostra:

- **impegno verso la tutela dei lavoratori**, garantendo loro condizioni di lavoro eque e stabilite in modo collettivo.
- **riduzione del rischio di conflitti** e promozione di un ambiente lavorativo stabile e collaborativo.

B10.d – Formazione del personale

La formazione continua dei dipendenti è fondamentale per garantire una forza lavoro preparata ad affrontare le sfide tecniche e normative del settore. In particolare, per **BIOGALVANICA SRL**, operante nel settore manifatturiero avanzato, la formazione è cruciale per mantenere alti standard di sicurezza, qualità produttiva e innovazione tecnologica. La suddivisione delle ore per genere consente di valutare l'accesso equo alle opportunità formative, garantendo che uomini e donne possano beneficiare in egual misura dei programmi di sviluppo professionale.

Le aziende italiane del settore manifatturiero dedicano in media tra 15 e 20 ore di formazione per dipendente all'anno. A livello internazionale, il World Economic Forum, nel report "The Future of Jobs 2023", stima che le imprese manifatturiere leader investano tra 18 e 25 ore annue per dipendente in programmi di aggiornamento tecnico e reskilling.

B10.d - Forza Lavoro - Formazione del personale

Ore di formazione per genere	2025
Ore di formazione erogate a dipendenti di sesso maschile	148
Ore di formazione erogate a dipendenti di sesso femminile	194
Numero dipendenti di sesso maschile	30
Numero dipendenti di sesso femminile	28
Ore medie di formazione dipendenti di sesso maschile	5
Ore medie di formazione dipendenti di sesso femminile	7

Nel 2025, **BIOGALVANICA SRL** ha dimostrato una strategia solida e strutturata nell'ambito della formazione, sia per quanto riguarda l'accesso equo tra i generi, sia per la scelta delle tematiche affrontate. Complessivamente, sono state erogate **342 ore di formazione**, distribuite tra uomini e donne, con una media annuale coerente rispetto alle dimensioni aziendali.

Formazione per genere

Nel 2025, gli uomini hanno registrato 5 ore medie annue per dipendente, mentre le donne hanno registrato 7 ore medie annue per dipendente. Queste differenze possono essere attribuite alla maggiore partecipazione femminile a corsi gestionali e trasversali, intensificatasi con l'introduzione di programmi legati alla compliance ESG e alle soft skills.

Evoluzione nei contenuti formativi

La scelta dei contenuti ha seguito una logica di adattamento alle priorità aziendali e alle evoluzioni normative e tecnologiche del settore manifatturiero:

1. **tecniche produttive e sicurezza sul lavoro:** sono rimaste una costante, in relazione all'aggiornamento sull'uso di nuovi macchinari e normative di sicurezza (D.Lgs. 81/2008).
2. **compliance ESG e sostenibilità:** introdotta nel 2025, questa area ha rappresentato una risposta alla crescente attenzione normativa e di mercato verso la sostenibilità, coinvolgendo principalmente il personale amministrativo e gestionale.
3. **digitalizzazione e innovazione tecnologica:** nel 2025 l'azienda ha focalizzato parte della formazione su temi legati alla trasformazione digitale dei processi, tramite l'adozione di nuove strutture integrate digitali per la migliore gestione del lavoro.



Metriche di base - Condotta aziendale

B 11 – Condanne e multe per corruzione e concussione



16.5 - Ridurre in modo sostanziale la corruzione e la concussione

16.6 - Sviluppare istituzioni responsabili e trasparenti

La trasparenza e l'integrità sono valori fondamentali per **BIOGALVANICA SRL**, azienda operante in un settore altamente regolamentato e strategico, come quello delle valvole industriali. Essendo attiva in mercati internazionali e spesso coinvolta in forniture per infrastrutture critiche, l'impresa riconosce l'importanza di prevenire e contrastare episodi di corruzione e concussione.

La presente disclosure fornisce un quadro delle performance aziendali in termini di conformità normativa, dimostrando l'impegno verso il rispetto delle leggi e delle migliori pratiche etiche.

BIOGALVANICA SRL non ha mai subito condanne né è stata oggetto di sanzioni relative a violazioni delle disposizioni in tema di anticorruzione.

La società implementa un **Codice Etico** che include linee guida stringenti per prevenire comportamenti non conformi.



MODULO COMPLETO

Modulo Completo - Informazioni Generali

C1 – Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate



12.6 - Incoraggiare l'adozione del reporting di sostenibilità



9.4 - Promuovere l'innovazione e l'efficienza sostenibile



13.2 - Integrare le politiche climatiche nelle strategie aziendali

La metrica **C1 – Strategia: Modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate** consente di delineare il contesto operativo dell'impresa e di comprendere il grado di integrazione dei temi di sostenibilità nella strategia aziendale. In particolare, l'informativa mira a fornire una rappresentazione sintetica ma efficace degli elementi essenziali del modello di business, dei mercati serviti, delle relazioni con clienti e fornitori, nonché delle eventuali iniziative o orientamenti strategici connessi alla sostenibilità.

Tale informativa risponde all'esigenza di collegare la dimensione economica e operativa dell'impresa con le sue scelte in ambito ambientale, sociale e di governance, offrendo un quadro utile per analizzare coerenze, rischi, opportunità e potenziali evoluzioni nel tempo.

Nel caso di imprese che operano in settori produttivi come quello di **BIOGALVANICA SRL**, caratterizzati da filiere articolate e uso intensivo di risorse, l'analisi di questi elementi consente anche di individuare potenziali aree di miglioramento e di allineamento con i criteri di sostenibilità richiesti dai mercati e dalla regolamentazione.

Si evidenziano, nello specifico, i seguenti aspetti.

C1.a – Gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti

L'impresa opera da quasi 50 anni nel comparto manifatturiero degli **accessori metallici con finitura galvanica per il settore moda**, specializzandosi nella produzione per conto terzi di **accessori in ottone e altre leghe metalliche con finiture in metalli preziosi quali oro, palladio e rutenio, destinati al mercato del lusso internazionale**. Il core business è rappresentato dalla realizzazione di **accessori metallici per pelletteria e calzatura di lusso**, progettati in collaborazione con maison di moda globali.

Le competenze distintive risiedono nella **lavorazione artigianale**, nella **cura estrema dei dettagli**, nell'**integrazione tra tecnologie avanzate e saper fare tradizionale**.

Oltre alla produzione in serie, l'impresa offre servizi di **prototipazione, sviluppo, industrializzazione e supporto logistico**, completando così una **filiera integrata** a servizio del cliente.

C1.b – Descrizione dei mercati significativi in cui opera

L'attività dell'impresa è rivolta esclusivamente al **mercato B2B** e si concentra sulla **subfornitura di fascia alta** per alcuni dei più importanti brand internazionali del fashion & luxury, prevalentemente europei e statunitensi.

Le produzioni sono destinate a essere implementate in articoli di calzatura o pelletteria destinati a boutique monomarca, department store e piattaforme e-commerce di lusso. L'impresa opera principalmente in **Italia**, con uno stabilimento produttivo di proprietà, ma si interfaccia quotidianamente con sedi operative dei clienti dislocate in **Francia, Regno Unito, Germania e Stati Uniti**.

Le dinamiche di mercato sono caratterizzate da elevata **personalizzazione, continua innovazione di prodotto**, e da cicli stagionali scanditi dalle **fashion week** e dalle collezioni primavera/estate e autunno/inverno.

C1.c – Descrizione delle principali relazioni commerciali (fornitori, clienti, canali di distribuzione, consumatori)

Le relazioni commerciali di **BIOGALVANICA SRL** sono improntate a una logica di **partnership duratura**, fondata su **qualità, flessibilità e innovazione**. L'azienda annovera tra i propri clienti **importanti brand e private label**. Il canale distributivo principale è la vendita diretta B2B. La catena di fornitura si compone di un **bacino di fornitori**, selezionati per settore e localizzazione, con una prevalenza di operatori italiani attivi nei comparti della **produzione di accessori in ottone e zama, produzione di prodotti chimici per l'industria galvanica e logistica**. L'attenzione alla qualità dei materiali si riflette nella preferenza per **fornitori certificati** e orientati a pratiche sostenibili.

C1.d – Elementi strategici legati alla sostenibilità

La sostenibilità rappresenta un **pilastro strategico** per **BIOGALVANICA SRL**, come testimoniato dalla pubblicazione di questo primo **Bilancio di Sostenibilità**, in cui vengono integrati indicatori economici, sociali e ambientali. L'impresa adotta una **visione olistica** della sostenibilità, che abbraccia la **gestione responsabile delle risorse, la centralità delle persone, il rapporto con la comunità** e la **riduzione dell'impatto ambientale**.

L'impresa ha inoltre in corso d'opera lo sviluppo di un **progetto intersettoriale sulla sostenibilità nella moda**, sviluppando un **cruscotto ESG** interno per il monitoraggio dei principali indicatori ambientali e sociali. I risultati di questo monitoraggio permettono ai clienti di conoscere l'impatto ambientale associato ad ogni produzione.

C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile



12.6 - Integrazione della sostenibilità nel business



13.2 - Strategie aziendali per il clima



9.4 - Sostenibilità nei processi industriali

Nel perseguimento di una crescita orientata alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale e sociale, l'impresa ha definito e attuato una serie articolata di **pratiche, politiche e iniziative strategiche** che

supportano la transizione verso un modello di sviluppo più equo e resiliente. Le azioni intraprese si fondano su obiettivi misurabili e temporalmente definiti, e sono coordinate da un sistema di governance che coinvolge funzioni aziendali trasversali, tra cui il **Responsabile della Sostenibilità**, i referenti di produzione, qualità, supply chain e risorse umane, fino al **Consiglio di amministrazione**.

Tra i temi prioritari si collocano il **cambiamento climatico**, affrontato mediante il monitoraggio continuo delle emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3 e l'investimento in tecnologie energetiche innovative, come gli impianti fotovoltaici. L'obiettivo è la **riduzione del 10% delle emissioni di CO₂ entro il 2028**.

Anche sul piano sociale, l'impresa ha definito target ambiziosi per la propria **forza lavoro**, tra cui l'aumento delle ore di **formazione pro capite a 20 ore annue entro il 2027**, e per i **lavoratori nella catena del valore**, attraverso audit e l'estensione del **codice di condotta** a tutti i fornitori strategici entro il 2027.

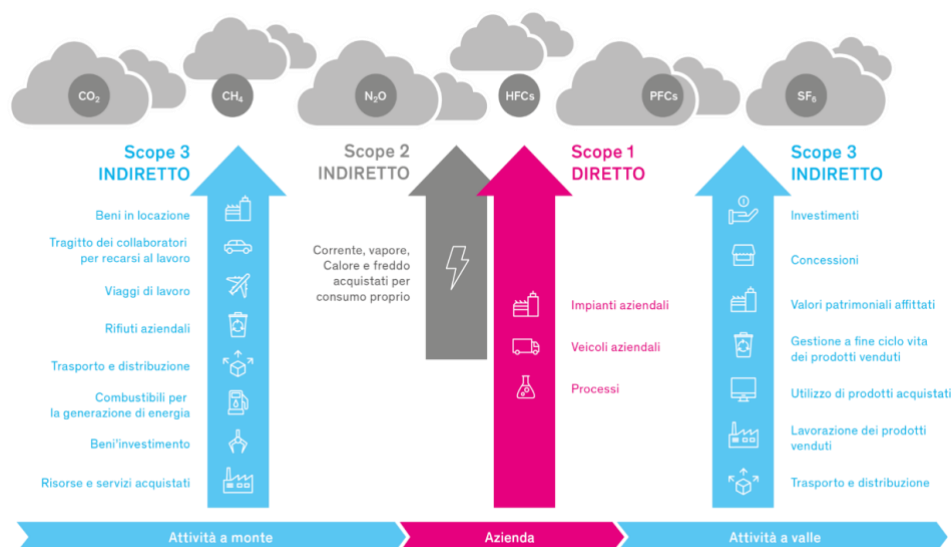
La strategia si estende inoltre al rafforzamento del legame con le **comunità locali**, mediante la partecipazione ad almeno **un progetto comunitario annuale**, alla garanzia della **sicurezza e conformità dei prodotti** secondo standard europei, e alla promozione della **condotta aziendale etica**, inclusiva di politiche anticorruzione e sistemi di whistleblowing, con formazione obbligatoria per il **100% dei dipendenti entro il 2026**.

Le azioni pianificate sono oggetto di **monitoraggio periodico** e di **rendicontazione interna**, in vista della futura integrazione in un bilancio di sostenibilità conforme agli standard VSME ESRS.

B2 - C2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Tema	Informativa B2.1		Informativa B2.2	Informativa C2		Indicare il più alto livello responsabile all'interno dell'impresa per l'attuazione di questi obiettivi
	Esistono pratiche/politiche/iniziative future di sostenibilità che affrontano uno dei seguenti temi di sostenibilità?	Sono disponibili pubblicamente?	Le politiche hanno degli obiettivi?	In caso di risposta affermativa all'informativa B2.1, descrivere brevemente le pratiche/politiche e le azioni conseguenti	In caso di risposta affermativa all'informativa B2.2, specificare gli obiettivi	
Cambiamento climatico	SI	NO	SI	Monitoraggio delle emissioni (Scope 1 e 2), impianti fotovoltaici	Riduzione del 10% delle emissioni di CO ₂ entro il 2030	Alta Direzione, Responsabile della Sostenibilità
Inquinamento	SI	NO	NO	Sistemi per la gestione dei rifiuti industriali, riduzione degli scarichi inquinanti	N/A	Responsabile Galvanica
Acqua e mare	SI	NO	NO	Monitoraggio del consumo d'acqua per le attività produttive. Impianti di trattamento e recupero acque.	N/A	Responsabile Galvanica
Risorse	SI	NO	SI	Introduzione di materiali riciclati nella produzione, ottimizzazione dei processi per ridurre il consumo di energia e materiali	Riduzione dei consumi di risorse vergini per unità prodotta entro il 2028	Alta Direzione, Responsabile della Sostenibilità
Biodiversità ed ecosistemi	NO	NO	NO	N/A	N/A	N/A
Economia circolare	SI	SI	SI	Recupero degli scarti, collaborazione con fornitori per riciclare gli imballaggi non riciclabili	Incremento dell'uso di materiali riciclati fino al 30% entro il 2028	Responsabile della produzione e Responsabile della Sostenibilità
Forza lavoro propria	SI	NO	SI	Programmi di formazione continua, politiche di inclusione e diversità	Aumento delle ore di formazione per dipendente entro il 2027	Responsabile HR
Lavoratori nella catena del valore	SI	NO	SI	Codice di condotta per i fornitori, audit periodici sulla sostenibilità della supply chain	Coinvolgimento del 100% dei fornitori strategici entro il 2028	Responsabile della supply chain
Comunità interessate	SI	NO	SI	Progetti locali per supportare l'occupazione e promuovere la sostenibilità nel comune dell'azienda	Partecipazione ad almeno 1 progetto comunitario annuale entro il 2027	Alta Direzione, Responsabile della Sostenibilità
Consumatori e utenti finali	SI	NO	SI	Garantire prodotti sicuri e sostenibili, conformità ai regolamenti europei	Aumento dei test per la sicurezza del prodotto entro il 2028	Responsabile qualità
Condotta aziendale	SI	SI	SI	Codice etico aziendale, politiche anticorruzione e whistleblowing	Miglioramento della trasparenza e formazione anticorruzione per il 100% dei dipendenti entro il 2028	Alta Direzione, Responsabile della Sostenibilità

Modulo Completo - Metriche ambientali



C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica



13.1 - Azione urgente contro il cambiamento climatico



7.2 - Transizione energetica verso le rinnovabili

7.3 - Efficienza energetica

BIOGALVANICA SRL, in linea con il proprio impegno come azienda e con le certificazioni ambientali già ottenute, ha stabilito obiettivi chiari e misurabili per la riduzione delle **emissioni di gas serra (GHG)**, in linea con le migliori pratiche per il contrasto al cambiamento climatico. Dato il valore non significativo delle emissioni di Scope 1, l'azienda ha definito obiettivi per le emissioni **Scope 2** (energia elettrica acquistata) e **Scope 3** (emissioni indirette in upstream e downstream), con l'obiettivo di minimizzare l'impatto climatico netto delle proprie attività operative.

Le emissioni sono state quantificate secondo la metodologia definita dalla norma **ISO 14064-1**.

La presente informativa viene sinteticamente espressa in forma tabellare, come segue.

C3.1 - Obiettivi riduzione Gas serra e transizione climatica

Parametro	Scope 1	Scope 2	Scope 3
Anno base	2025	2025	2025
Valore anno base	0.5 ton CO ₂ eq	245 ton CO ₂ eq	86.3 ton CO ₂ eq
Anno obiettivo	-	2028	2028
Valore obiettivo	-	123 ton CO ₂ eq	77.6 ton CO ₂ eq
Unità utilizzate	tonnellate di CO ₂ equivalente	tonnellate di CO ₂ equivalente	tonnellate di CO ₂ equivalente
Percentuale emissioni targettizzate	-	50% Scope 2	10% Scope 3

C3.1a – Anno obiettivo e valore dell'obiettivo

BIOGALVANICA SRL ha definito l'anno **2028** come traguardo temporale per il conseguimento dei propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra. Entro tale anno, l'azienda intende mantenere le proprie **emissioni totali**

(Scope 1 + Scope 2 + Scope 3) al di sotto delle 200 tonnellate di CO₂ equivalente, compatibilmente con il potenziale incremento della produzione e con l'estensione della superficie aziendale.

Il target si concentra in particolare sulla **riduzione delle emissioni Scope 2**, grazie all'ampliamento dell'impianto fotovoltaico e all'approvvigionamento di elettricità interamente da **fonti rinnovabili certificate con Garanzie di Origine**.

C3.1b – Anno base di riferimento e valore corrispondente

L'anno **2025** è stato individuato come anno base di riferimento per la definizione dei target emissivi. In quell'anno, le **emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3)** erano pari a **331,8 tonnellate di CO₂ equivalente**. Il dato comprendeva consumi elettrici ed emissioni da combustione (riscaldamento, trasporti aziendali), calcolati secondo la metodologia ISO 14064-1.

C3.1c – Unità utilizzate per l'obiettivo

Tutte le emissioni Scope 1, Scope 2, e Scope 3 sono misurate in **tonnellate di CO₂ equivalente (CO₂e)**.

C3.1d – Quota di emissioni relative ai target

Percentuale delle emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3 oggetto dell'obiettivo

L'obiettivo di riduzione copre il 50% delle emissioni **Scope 2** legate al consumo di energia nelle nostre strutture.

Le emissioni **Scope 3** relative alle operazioni dei fornitori e partner sono incluse per il 10% nelle azioni di riduzione, con particolare attenzione alla scelta di partner con politiche di emissioni ridotte.

C3.1e – Elenco delle principali azioni per raggiungere gli obiettivi

Per conseguire questi obiettivi, **BIOGALVANICA SRL** ha avviato le seguenti azioni:

- **Elettrificazione della flotta:** entro il 2028, il 50% dei nostri veicoli di trasporto sarà elettrico o ibrido, riducendo anche le emissioni di Scope 1.
- **Energia rinnovabile:** Aumento del 50% dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico grazie all'ampliamento da 65 a 95 kW, oltre al progressivo passaggio all'uso di energia green con Garanzie di Origine, fino a una riduzione delle emissioni di Scope 2 del 50%.
- **Incentivi per fornitori sostenibili:** L'adozione di criteri di selezione dei fornitori che premiano le pratiche ecologiche e l'adozione di tecnologie a basse emissioni di carbonio.

C3.2 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

[se applicabile]

BIOGALVANICA SRL, impresa attiva nel settore manifatturiero (Sezione C del regolamento NACE), rientra tra i settori a **“alto impatto climatico”** secondo quanto previsto dal Regolamento CE n. 1893/2006. In coerenza con il proprio profilo di sostenibilità ambientale e con l'impegno strategico verso la neutralità climatica, l'azienda ha sviluppato e formalizzato un **piano di transizione climatica** che intende orientare l'evoluzione industriale verso un modello a **basse emissioni di carbonio**, in linea con gli obiettivi dell'**Accordo di Parigi** e il contenimento del riscaldamento globale entro **1,5°C**.

Allineamento strategico e governance

Il piano è pienamente integrato nella **strategia aziendale**, nelle **politiche ambientali** e nel sistema di gestione

certificato secondo **ISO 14001** ed **EMAS**. La sua implementazione è affidata al **Responsabile ESG**, con responsabilità condivisa con la Direzione Generale, che garantiscono l'allineamento tra obiettivi ambientali e pianificazione industriale e finanziaria.

Percorso di decarbonizzazione

Il piano di transizione si articola lungo **due principali leve di decarbonizzazione**, ciascuna delle quali accompagnata da indicatori quantificabili e azioni operative:

1. Efficiamento energetico e riduzione dei consumi:

- Revisione dei processi produttivi ad alta intensità energetica con ottimizzazione dei consumi.
- Obiettivo: riduzione del 10% del consumo energetico entro il 2028.

2. Elettrificazione e fonti rinnovabili:

- Ampliamento del parco fotovoltaico e incremento dell'autoconsumo diretto.
- Sottoscrizione di forniture di energia elettrica da fonti certificate GO (Garanzia di Origine) 100% rinnovabili.
- Obiettivo: copertura di oltre il 50% del fabbisogno energetico da autoproduzione rinnovabile entro il 2028.

Monitoraggio, revisione e coinvolgimento degli stakeholder

Il piano prevede un **sistema di monitoraggio annuale** basato su KPI ambientali (es. tCO₂e per MWh, % di energia rinnovabile, emissioni evitate) integrati nel **bilancio di sostenibilità** e nel **report EMAS**. La sua **revisione annuale** sarà realizzata in occasione della redazione del Bilancio ESG.

Copertura e limiti del piano

Il piano di transizione copre l'intera attività produttiva e operativa dello stabilimento in via San Morese 80, nonché tutte le attività ausiliarie.

Il piano si articola lungo quattro direttrici, in pieno rispetto delle **indicazioni metodologiche dello standard VSME ESRS**.

(a) Identificazione di responsabilità e ruoli chiari

La responsabilità per la definizione e l'attuazione del piano è assegnata formalmente al **Responsabile ESG aziendale**, col coinvolgimento trasversale della Direzione generale, e i referenti dei principali dipartimenti (produzione, acquisti, qualità, HR, amministrazione). Il Responsabile ESG definisce obiettivi e valuta periodicamente i risultati raggiunti. La responsabilità ultima per il monitoraggio dell'impatto ambientale complessivo e la rendicontazione dei progressi spetta alla **Direzione Generale**, che riceve aggiornamenti annuali e approva le iniziative operative.

(b) Integrazione del piano nella strategia aziendale e nella pianificazione finanziaria

Il piano di transizione è **integrato nella strategia industriale e ambientale** di medio-lungo periodo dell'impresa. Le linee guida ambientali sono state recepite nel **Piano industriale**, che assegna risorse economiche, umane e tecniche a iniziative quali: l'**ampliamento degli impianti fotovoltaici**, l'**efficientamento energetico dei processi**, e l'**adozione di KPI ambientali**. Ogni investimento rilevante è valutato anche per la sua coerenza con gli obiettivi climatici.

(c) Leve e percorsi di decarbonizzazione, indicatori monitorabili nel tempo

Il piano si fonda su due principali **leve di decarbonizzazione**:

- 1. Efficienza energetica interna:** ottimizzazione delle linee di produzione e progressiva installazione di tecnologie a basso assorbimento.
- 2. Aumento dell'energia rinnovabile:** incremento dell'autoproduzione da fotovoltaico, adesione a forniture con Garanzia di Origine 100% verde.

Gli **indicatori monitorati** comprendono:

- tCO₂e Scope 1, Scope 2 e Scope 3 annuali

- kWh/MWh di energia rinnovabile consumata
- % di autoproduzione rispetto al fabbisogno totale
- tCO₂e evitate grazie a misure di efficienza
- % riduzione emissioni rispetto al 2025

I risultati vengono rilevati annualmente e inseriti nella Carbon Footprint aziendale, redatta annualmente.

(e) Copertura delle attività aziendali e della catena del valore

Il piano di transizione copre **tutte le attività operative dell'impresa**. L'azienda già dal 2025 effettua il **calcolo delle emissioni Scope 3**, estendendo il piano anche alla **catena del valore**.

C3.2 - Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Elemento	Descrizione
(a) Responsabilità e ruoli	- Responsabile ESG : definisce obiettivi e monitora KPI ambientali
	- Consiglio di Amministrazione : responsabile ultimo per l'integrazione ESG nel Piano Industriale, per l'approvazione delle iniziative e per l'approvazione del report annuale
(b) Integrazione strategica e finanziaria	- Inclusione del Piano di Transizione nel Piano Industriale
	- Allocazione di budget specifici per investimenti in efficienza energetica e fonti rinnovabili
(c) Leve e indicatori	- Definizione e monitoraggio di KPI ambientali integrati per il controllo costi e benefici delle misure di decarbonizzazione
	<p>Leve di decarbonizzazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Efficienza energetica (ottimizzazione linee, relamping LED) 2. Rinnovabili (autoproduzione fotovoltaica, GO certificate) <p>Indicatori (monitorati annualmente):</p> <ul style="list-style-type: none"> - tCO₂e Scope 1 e 2 - % energia rinnovabile sul totale - kWh/MWh consumati - % riduzione emissioni vs 2025
(d) Copertura dell'attività e della catena del valore	- Copertura completa degli stabilimenti aziendali
	- Calcolo delle emissioni di Scope 3 (trasporti, fornitori critici)

C4 – Rischi climatici



13.1 - Resilienza ai rischi climatici



11.b - Sviluppo urbano resiliente ai cambiamenti climatici

C4.1a – Pericoli legati al clima

BIOGALVANICA SRL ha avviato un'analisi preliminare dei **rischi climatici** potenzialmente rilevanti per la propria continuità operativa e competitività.

L'analisi ha evidenziato due tipologie principali di rischio:

- **Pericoli fisici legati al clima:**

- **Eventi acuti:** l'area geografica in cui l'impresa opera (Piana Fiorentina, Regione Toscana) è soggetta a **fenomeni metereologici estremi** sempre più frequenti, tra cui **piogge intense**, **eventi temporaleschi con grandinate** e occasionali **alluvioni urbane**, che possono compromettere l'accessibilità allo stabilimento o provocare danni alle infrastrutture logistiche.
- **Pericoli cronici:** si segnalano **tendenze di aumento della temperatura media**, con impatti potenziali sulla **gestione termica degli ambienti produttivi** e sul **benessere dei lavoratori**.
- **Eventi di transizione legati al clima:**
 - **Normativi e regolatori:** l'introduzione di **obblighi europei e nazionali in materia di rendicontazione ambientale e carbon footprint** può generare costi di compliance aggiuntivi, in particolare se si renderà obbligatoria la misurazione delle emissioni Scope 3.
 - **Tecnologici:** la necessità di investire in macchinari a maggiore efficienza energetica, sistemi di recupero calore e soluzioni digitali per il monitoraggio ambientale rappresenta un potenziale costo di transizione.
 - **Di mercato:** i clienti stanno progressivamente introducendo **criteri preferenziali di sostenibilità nei capitolati** di fornitura. Il mancato allineamento potrebbe comportare un rischio di esclusione da filiere ad alto valore.
 - **Reputazionali:** l'azienda, per mantenere la sua certificazione ISO 14001, è sottoposta a un **livello atteso di coerenza ambientale elevato**. Un eventuale disallineamento rispetto agli standard comunicati potrebbe generare impatti reputazionali negativi.

C4.1b – Valutazione dell'esposizione e sensibilità agli eventi climatici

Esposizione: Lo stabilimento principale si trova in un'area a **pericolosità P3** in merito alle alluvioni, essendo localizzato in prossimità di un corso d'acqua minore, come indicato dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) della Regione Toscana.

Il comune di Calenzano e limitrofi hanno registrato negli ultimi anni un incremento di fenomeni alluvionali, come testimoniato dagli eventi del Novembre 2023 e del Marzo 2025.

C4.1c – Orizzonte temporale dei rischi identificati

BIOGALVANICA SRL ha identificato tre orizzonti temporali di analisi:

- **Breve termine (1-3 anni):** eventi acuti locali e rischi regolatori;
- **Medio termine (4-7 anni):** impatti da transizione di mercato, rischi reputazionali e modifiche della domanda;
- **Lungo termine (oltre 8 anni):** effetti cronici del cambiamento climatico.

C4.1d – Azioni di adattamento intraprese

BIOGALVANICA SRL ha adottato diverse misure per affrontare i rischi climatici:

- **Protezione contro eventi estremi.** Preparazione di misure anti-inondazione attorno allo stabilimento produttivo.
- **Efficienza idrica.** Implementazione di un sistema di recupero delle acque di processo.
- **Gestione del rischio operativo.** Creazione di un piano di emergenza per la gestione di interruzioni delle forniture o delle attività produttive dovute a eventi climatici.

- **Efficienza energetica.** Ampliamento dell'impianto fotovoltaico per ridurre il consumo di energia elettrica durante i picchi di utilizzo.

C4.2 – Potenziali effetti avversi sui risultati aziendali

I rischi climatici potrebbero avere i seguenti impatti sulla performance finanziaria e operativa:

Breve termine: Incremento dei costi operativi, stimati in un aumento del 5% dei costi totali annui, per interventi di protezione e manutenzione straordinaria.

Medio termine: Rallentamenti nella produzione con una possibile perdita del 10% dei volumi annui in caso di eventi estremi non mitigati.

Lungo termine: Aumento dei costi di fornitura delle materie prime stimato fino al 20%, legato all'impatto del cambiamento climatico sulla filiera produttiva.

Classificazione del rischio

Breve termine: Rischio **medio**, mitigabile con le misure adottate.

Lungo termine: Rischio **elevato**, con necessità di monitoraggio continuo e strategie di adattamento avanzate.



Modulo Completo - Metriche sociali

C5 – Ulteriori caratteristiche generali della forza lavoro



5.1 - Uguaglianza di genere



10.2 - Inclusione economica e sociale

C5.1 – Rapporto di genere a livello dirigenziale

La presente disclosure affronta il tema delle caratteristiche aggiuntive della forza lavoro con particolare attenzione alla **diversità di genere** nei ruoli **dirigenziali**.

BIOGALVANICA SRL è un'azienda a **condizione familiare** guidata dai fratelli Marco e Cesare Pulcini. Non è quindi previsto né considerato necessario l'inserimento di figure di sesso femminile a livello dirigenziale.

C5.1 - Rapporto di genere a livello

Numero dipendenti	2025
Numero dipendenti donna a livello dirigenziale	0
Numero dipendenti uomo a livello dirigenziale	2

C5.2 – Lavoratori autonomi e in somministrazione

Nella presente disclosure si pone risalto al tema delle caratteristiche aggiuntive della forza lavoro con particolare attenzione alla e alla presenza di **lavoratori autonomi** e **temporanei**.

Nel 2025 **BIOGALVANICA SRL** non ha previsto lavoratori autonomi e/o temporanei per lo sviluppo del proprio contesto lavorativo.

C5.2 - Lavoratori Autonomi e in somministrazione

Numero lavoratori autonomi e in somministrazione	2025
Totale lavoratori autonomi senza personale che lavorano per l'azienda	0
Totale lavoratori temporanei in somministrazione / staff leasing	0

C6 – Politiche e processi in materia di diritti umani



16.3 - Promuovere lo stato di diritto e l'accesso alla giustizia



8.8 - Tutela dei diritti dei lavoratori



10.3 - Eliminare le disuguaglianze discriminatorie

La **gestione dei diritti umani** rappresenta un elemento cardine delle politiche **ESG** dell'azienda, evidenziando l'impegno per la tutela delle **persone**, il rispetto della **dignità umana** e il contrasto a pratiche non etiche lungo l'intera **catena del valore**. L'implementazione di un **codice di condotta** solido, supportato da **politiche integrate** e da un **sistema di gestione dei reclami**, posiziona l'azienda come esempio virtuoso nel panorama delle imprese di medie dimensioni.

L'azienda ha adottato un **codice di condotta sui diritti umani** basato sui **principi guida delle nazioni unite per le imprese e i diritti umani (UNGPs)** e sugli standard dell'**organizzazione internazionale del lavoro (ILO)**. Il codice si applica a tutti i **dipendenti**, ai **fornitori** e ai **partner commerciali**, garantendo il rispetto dei **diritti fondamentali** lungo l'intera catena del valore.

Il **codice di condotta sui diritti umani** dell'azienda si articola nei seguenti punti principali:

1. principi fondamentali:

- divieto assoluto di **lavoro minorile** e **lavoro forzato**
- promozione della **parità di trattamento** indipendentemente da genere, etnia, religione o orientamento sessuale
- impegno per un ambiente di lavoro **sicuro e salubre**

2. applicazione:

- il codice si applica a **tutti i dipendenti**, oltre che a **fornitori e partner commerciali**
- è integrato nei contratti di **fornitura**, con clausole specifiche per il rispetto dei diritti umani

3. monitoraggio:

- **audit annuali** su fornitori ad alto rischio
- verifiche a campione sulla **conformità interna** e sulla filiera

4. formazione:

- **corsi annuali** per tutti i dipendenti, con focus su **discriminazione**, sicurezza sul lavoro e procedure di segnalazione

L'azienda ha istituito un **comitato per la sostenibilità e i diritti umani**, che supervisiona l'attuazione delle politiche e aggiorna il codice secondo le migliori pratiche internazionali. La **sensibilizzazione interna** viene effettuata attraverso campagne di **comunicazione interna** per promuovere i principi del codice, con focus specifici sulla prevenzione della discriminazione e sulla segnalazione delle violazioni. Sono state inoltre attivate

partnership esterne con associazioni di categoria per rafforzare le capacità di monitoraggio e promuovere un cambiamento positivo lungo la catena del valore.

La **politica sui diritti umani** adottata dall'impresa, grazie anche alla certificazione SA 8000, include una gamma completa di aspetti fondamentali, declinati in linee guida operative e procedure interne. Di seguito, un approfondimento sugli elementi principali:

1. **lavoro minorile:**

- l'azienda adotta un sistema di **due diligence preventiva** per identificare rischi di lavoro minorile lungo la catena del valore. vengono effettuati controlli regolari sui fornitori e richieste certificazioni di conformità alle norme internazionali

2. **lavoro forzato:**

- sono implementati **audit annuali** sui partner strategici per rilevare eventuali situazioni di sfruttamento o vincoli indebiti sui lavoratori. l'impresa utilizza standard di riferimento come i **principi guida delle nazioni unite (UNGPs)** e le linee guida dell'**ILO**.

3. **discriminazione:**

- viene adottata una politica di **tolleranza zero** verso ogni forma di discriminazione, monitorata mediante indagini sul clima aziendale

4. **prevenzione degli incidenti:**

- la politica prevede la messa in atto di **programmi di formazione periodici** su sicurezza sul lavoro, gestione delle emergenze e utilizzo di attrezzature. viene anche effettuato un **monitoraggio continuo** attraverso report periodici sugli incidenti

C6 - Politiche e processi per i diritti umani

Aspetto	Risposta	Descrizione (eventuale)
Codice di condotta sui diritti umani	SI	Basato su UNGPs e standard ILO; applicabile a dipendenti, fornitori e partner commerciali.
Lavoro minorile	SI	Politica di divieto assoluto, integrata da audit periodici sui fornitori.
Lavoro forzato	SI	Verifiche lungo la catena del valore per identificare e prevenire situazioni di sfruttamento.
Discriminazione	SI	Promozione attiva della parità di genere e di trattamento.
Prevenzione degli incidenti	SI	Formazione e protocolli operativi per garantire un ambiente sicuro.
Altro	NO	-
Meccanismo di gestione dei reclami	SI	Piattaforma anonima, comitato etico interno e procedure di risoluzione trasparenti.

L'azienda ha implementato un **sistema di whistleblowing** conforme alla **legge italiana (d.lgs. 24/2023)**, recependo la **direttiva europea (EU) 2019/1937** sulla protezione dei segnalanti. Il sistema è strutturato come segue:

- **piattaforma elettronica dedicata:** la piattaforma garantisce la possibilità di effettuare segnalazioni in modo anonimo e sicuro, tutelando il segnalante da eventuali ritorsioni.
- **conformità al GDPR:** tutti i dati personali raccolti sono trattati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati.
- **comitato etico interno:** un comitato dedicato valuta le segnalazioni, garantisce la gestione trasparente dei casi e monitora gli esiti.

- **procedure di follow-up:** ogni segnalazione viene tracciata e gestita con report periodici sull'avanzamento delle indagini e sulle azioni intraprese.

C7 – Gravi incidenti in materia di diritti umani



16.1 - Ridurre tutte le forme di violenza

16.2 - Porre fine all'abuso e allo sfruttamento



8.7 - Eliminare il lavoro forzato

C7.a – Presenza di incidenti in materia di diritti umani

La **presente informativa** risulta finalizzata al monitoraggio degli **incidenti gravi** relativi ai **diritti umani** all'interno delle operazioni aziendali e della **catena di fornitura**. Questi incidenti possono avere un impatto significativo non solo sui diritti dei lavoratori, ma anche sulla **reputazione** e sulla **sostenibilità** a lungo termine dell'azienda.

La **trasparenza** in merito a tali eventi è fondamentale per dimostrare l'impegno dell'impresa nella promozione di pratiche etiche e responsabili. Inoltre, la gestione proattiva degli incidenti di violazione dei diritti umani contribuisce a costruire **fiducia** tra gli stakeholder, inclusi clienti, investitori e comunità.

Nel periodo di riferimento (2025), **non sono stati segnalati incidenti gravi sui diritti umani**.

C7.a - Gravi incidenti in materia di diritti umani

Incidenti in materia di diritti umani	2025
Lavoro minorile	NO
Lavoro forzato	NO
Tratta di esseri umani	NO
Discriminazione	NO
Altro	NO
Incidenti nei lavoratori della catena del valore	NO



C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE



12.6 - Rendicontazione delle attività economiche sostenibili

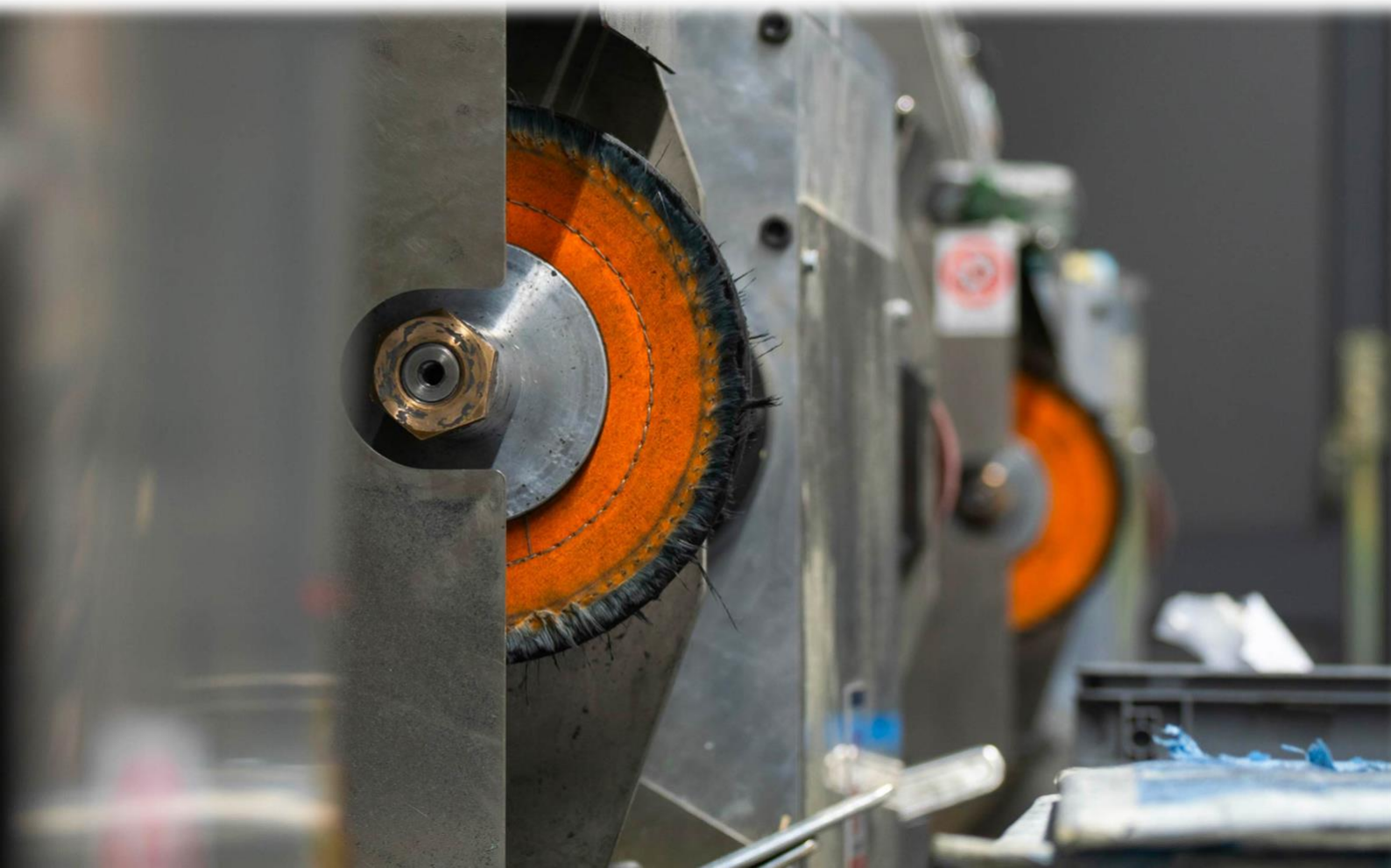


16.6 - Istituzioni trasparenti ed efficaci

L'impresa non opera direttamente nei settori indicati al **paragrafo 63** dello standard VSME ESRS, in particolare:

- non trae ricavi dall'esplorazione, estrazione, produzione, trasformazione, distribuzione o commercializzazione di **combustibili fossili** (carbone, petrolio, gas);
- non è attiva nella produzione di **armi controverse, prodotti del tabacco o pesticidi e prodotti agrochimici**.

L'impresa si impegna a **monitorare in modo progressivo l'evoluzione dei settori serviti**, al fine di ridurre l'esposizione potenziale ai rischi di transizione climatica e migliorare la trasparenza verso gli stakeholder, anche su base volontaria.



Nota Metodologica

La Dichiarazione Non Finanziaria 2023 di **BIOGALVANICA SRL** (anche “Bilancio ESG”), contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte e dell’impatto prodotto dalle stesse.

Il presente Bilancio ESG, pubblicato con periodicità annuale, è redatto in accordo allo standard **Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)** sviluppato da **EFRAG** e pubblicato a Dicembre 2024. Tale Standard è progettato per guidare le micro, piccole e medie imprese nella rendicontazione delle proprie performance ESG.

Il presente Bilancio ESG contiene sia le informative del **Modulo Base** che quelle del **Modulo Completo** presenti nello Standard VSME.

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nel presente Bilancio ESG si riferiscono alla performance della **BIOGALVANICA SRL** per l’esercizio chiuso il 31 dicembre 2025:

- Biogalvanica S.r.l. nella sua sede operativa di:
 - Via San Morese 80, 50041, Calenzano (FI), Italia;

Il periodo della presente rendicontazione di sostenibilità è 01/01/2025 – 31/12/2025 e coincide col periodo di rendicontazione finanziaria.

La predisposizione del Bilancio ESG 2023 di **BIOGALVANICA SRL** si è basata su un processo strutturato, che ha previsto:

- il coinvolgimento di figure aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e dei relativi dati e informazioni oggetto della rendicontazione non finanziaria della società. Dal 2025 è stata formalizzata la figura dell’Responsabile ESG, con la responsabilità della verifica dei dati e delle informazioni pubblicate nel Bilancio ESG nonché del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano di Sostenibilità per le tematiche di competenza.
- la pubblicazione del Bilancio ESG sul sito internet del Gruppo al fine di renderlo disponibile in maniera trasparente a tutti gli stakeholder.

L’identificazione dei contenuti e la rendicontazione del Bilancio ESG 2025 hanno tenuto in considerazione i seguenti principi:

- **Rilevanza** – il documento descrive i principali impatti economici, sociali e ambientali direttamente connessi alle attività dell’azienda che risultano essere di maggiore significatività sia per l’azienda stessa che per gli stakeholder interni ed esterni coinvolti dalle attività aziendali;
- **Inclusività** – l’azienda tiene conto delle aspettative e degli interessi di tutti i soggetti che a vario titolo concorrono o sono influenzati dalle attività dell’azienda. Il Bilancio ESG offre una descrizione dei principali stakeholder e dei principali canali di dialogo;
- **Contesto di Sostenibilità** – la rendicontazione dei risultati non finanziari è effettuata tenendo in considerazione il contesto socioeconomico in cui l’azienda opera e i temi di maggiore rilevanza per il settore di appartenenza;
- **Completezza** – le scelte effettuate in merito ai temi rendicontati e al perimetro del Bilancio ESG consentono agli stakeholder di formulare un giudizio completo sui principali impatti di carattere economico, sociale e ambientale dell’azienda;

- **Equilibrio tra Aspetti Positivi e Negativi** – il Bilancio ESG presenta le principali performance di sostenibilità dell'azienda riportando sia aspetti in cui si mostrano risultati e trend positivi sia ambiti in cui si individuano margini di ulteriore miglioramento;
- **Comparabilità** – ai fini della comparazione o contestualizzazione delle informazioni, sono inseriti e opportunamente indicati dati riferiti agli esercizi precedenti (se presenti);
- **Accuratezza** – per garantire l'accuratezza e l'omogeneità delle informazioni riportate si è fatto ricorso a una rendicontazione dei dati attraverso rilevazioni dirette, limitando il più possibile il ricorso a stime. Qualora necessarie, queste ultime sono opportunamente segnalate all'interno del documento e si basano sulle migliori metodologie di calcolo attualmente disponibili;
- **Tempestività** – il Bilancio ESG dell'azienda viene redatto con cadenza annuale e reso pubblico nello stesso periodo di presentazione della Relazione Finanziaria Annuale;

Il presente Bilancio ESG è stato realizzato da Luxury Brands Services Srl®, una società del gruppo Bureau Veritas®. Per maggiori informazioni contattare info@luxurybrandservices.it

Data di pubblicazione: 30/04/2026

